



Unit Trust (Fondo Comune di Investimento) ai sensi della legge del Granducato di Lussemburgo
Nord Est Asset MANAGEMENT S.A. - 5, Allée Scheffer L-2520 Lussemburgo

PROSPETTO

Dicembre 2009

La distribuzione del presente prospetto non è autorizzata o permessa se non accompagnata dall'ultima versione disponibile della relazione annuale del Fondo Nord Est (il "Fondo") contenente il bilancio certificato, e dall'ultima versione disponibile della

relazione semestrale, se più aggiornata della relazione annuale. Tali relazioni formano parte integrante del presente prospetto qui denominato il "Prospetto". Il Prospetto non deve essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

Il presente Prospetto è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 18 gennaio 2010.

Il presente Prospetto è traduzione fedele del Prospetto Informativo Completo approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier in data 30 dicembre 2009. La Società Nord Est Asset Management S.A. si assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto Informativo Completo.



INDICE GENERALE

1.	INTRODUZIONE.....	pag. 4
2.	IL FONDO.....	pag. 6
3.	LA SOCIETA' DI GESTIONE.....	pag. 6
4.	I GESTORI.....	pag. 7
5.	LA BANCA DEPOSITARIA E L'AGENTE AMMINISTRATIVO CENTRALE....	pag. 9
6.	FATTORI DI RISCHIO.....	pag.10
7.	OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO.....	pag.11
8.	COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO.....	pag.14
9.	LE QUOTE.....	pag.45
10.	MARKET TIMING E LATE TRADING.....	pag.47
11.	EMISSIONE E RISCATTO DELLE QUOTE.....	pag.47
12.	CONVERSIONE.....	pag.51
13.	DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER QUOTA.....	pag.52
14.	CONSIDERAZIONI GIURIDICHE D'ORDINE GENERALE.....	pag.57
15.	CONSIDERAZIONI DAL PUNTO DI VISTA DELLA NORMATIVA FISCALE LUSSEMBURGHESE.....	pag.57
16.	INFORMAZIONI PER I SOTTOSCRITTORI DELLE QUOTE.....	pag.59
17.	ONERI E SPESE A CARICO DEL FONDO.....	pag.59
18.	ANNO FISCALE; REVISIONE.....	pag.61
19.	DISTRIBUZIONI.....	pag.61
20.	CONTITOLARI.....	pag.62
21.	DURATA E LIQUIDAZIONE DEL FONDO E DI CIASCUN COMPARTO.....	pag.62
22.	FUSIONE.....	pag.63
23.	RESTRIZIONI DI INVESTIMENTO - TECNICA E STRUMENTI FINANZIARI.....	pag.64
24.	SOFT COMISSION.....	pag.74
25.	GESTIONE CONGIUNTA.....	pag.75
26.	SOMMARIO.....	pag.77



Nord Est Fund (il "Fondo") è un fondo comune di investimento in valori mobiliari, registrato ai sensi della Parte I della legge Lussemburghese del 20 dicembre 2002 sugli Organismi di Investimento Collettivo (la "Legge"). Tuttavia, tale registrazione non richiede che alcuna autorità lussemburghese approvi o disapprovi la completezza o l'accuratezza del prospetto. Eventuali dichiarazioni contrarie non sono autorizzate e sono illegittime. Il Regolamento di Gestione è stato approvato l'8 Ottobre 1999 e pubblicato nel Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations (Gazzetta Ufficiale del Granducato del Lussemburgo, di seguito il "Memoriale") il 16 Novembre 1999. Il Regolamento di Gestione è stato modificato nel Novembre 1999, al fine di estendere il primo anno fiscale del fondo fino al 31 Dicembre 2000. Tale modifica è stata pubblicata nel Memoriale il 29 Dicembre 1999. Il Regolamento di Gestione è stato emendato, da ultimo, in data 17 dicembre 2007 e l'avviso relativo al deposito nel Registre de Commerce et des Luxembourg delle modifiche apportate a tale Regolamento ed al Regolamento di Gestione Consolidato sarà pubblicato sul Memoriale in data 22 febbraio 2008. Le copie del Regolamento di Gestione Consolidato e delle relative modifiche saranno disponibili presso il Registre de Commerce et des Luxembourg così come presso la sede legale della Società di Gestione del Fondo (la "Società di Gestione").

Il Fondo è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ("UCITS") ai sensi della Direttiva del Consiglio CEE/85/611, come modificata dalla direttiva 2001/108/CE ("Direttiva UCITS") ed il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione (qui di seguito denominato il "Consiglio") intende commercializzare le Quote in conformità alla Direttiva UCITS negli Stati Membri dell'Unione Europea. Tuttavia, le Quote non vengono offerte in Germania e nel Regno Unito.

Le Quote non vengono offerte negli Stati Uniti d'America, e possono essere offerte in tale paese solo in base ad una esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act"), non sono state registrate presso la Securities Exchange Commission o qualsiasi commissione di vigilanza sui valori mobiliari statale, né il Fondo è stato registrato in base all'Investment Company Act del 1940 e successive modifiche (l' "Investment Company Act"). Nessun trasferimento o vendita delle Quote sarà effettuato negli USA, salvo che tale trasferimento o vendita siano, fra l'altro, esenti dal requisito di registrazione ai sensi del Securities Act e di qualsiasi legge statale vigente in materia di valori mobiliari o siano fatti in base ad un Registration Statement efficace ai sensi del Securities Act e delle suddette leggi statali sui valori mobiliari, e non produrrebbero come conseguenza l'assoggettamento del Fondo a registrazione o regolamentazione ai sensi dell'Investment Company Act.

Come previsto dalla Legge, il Fondo è gestito da una Società di Gestione.

Le Quote rappresentano esclusivamente interessenze indivise nelle attività del Fondo. Esse non rappresentano interessenze od obbligazioni e non sono garantite da alcuno stato, gestore, Banca Depositaria, Società di Gestione o qualsiasi altra persona o ente.

Il presente Prospetto (qui di seguito denominato il "Prospetto") contiene informazioni sul Fondo che un potenziale Investitore dovrebbe considerare prima di investire nel Fondo e che dovrebbero essere conservate affinché in futuro vi si faccia riferimento.

Né la consegna del presente Prospetto né qualsiasi affermazione ivi contenuta dovranno essere intese



nel senso che le informazioni contenute nel presente Prospetto siano corrette, in qualsiasi data successiva alla data del presente Prospetto.

Tuttavia gli Amministratori della Società di Gestione assumono la responsabilità dell'accuratezza delle informazioni contenute in questo Prospetto alla data di pubblicazione. Il Prospetto è suscettibile di cambiamenti concernenti l'aggiunta o la soppressione di Comparti, come anche di altre modifiche. E' pertanto consigliabile che i Sottoscrittori chiedano alla Società di Gestione la versione più recente del Prospetto. Il presente Prospetto non costituisce una offerta di vendita o la sollecitazione di una offerta di acquisto relative alle Quote in alcuna giurisdizione in cui tale offerta, sollecitazione o vendita siano illegali o a qualsiasi persona verso la quale è illecito effettuare tale tipo di offerta nella medesima giurisdizione.

Nessuna persona è autorizzata a fornire informazioni che non siano contenute nel Prospetto o nei documenti menzionati nello stesso e che siano disponibili per la consultazione da parte del pubblico in genere. Il Consiglio è ritenuto responsabile di tutte le informazioni contenute nel Prospetto al momento della pubblicazione.

I Sottoscrittori potenziali del Fondo dovrebbero informarsi sulle leggi e i regolamenti applicabili (cioè sugli eventuali requisiti fiscali o controlli valutari) dei paesi in cui essi abbiano la loro cittadinanza, residenza o domicilio, e che potrebbero venire in rilievo alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione e al riscatto delle Quote.

Non vi può essere garanzia che il Fondo possa raggiungere il suo obiettivo. Il Valore Patrimoniale Netto delle Quote o l'eventuale reddito derivante dalle stesse, possono scendere come possono salire.

Qualsiasi riferimento nel Prospetto a "EURO", "USD", "GBP" e "JPY", si riferisce rispettivamente alla valuta che ha corso legale nei Paesi membri dell'Unione Europea che adottano l'Euro, negli Stati Uniti d'America, nel Regno Unito e in Giappone. Qualsiasi riferimento nel Prospetto a "FRF" e "ITL" si riferisce alla moneta avente corso legale in Francia e in Italia prima del 1 gennaio 1999.

Nell'ambito della prevenzione del riciclaggio di denaro ed in conformità con le norme lussemburghesi ed internazionali applicabili allo stesso, ogni nuovo investitore sarà tenuto a rendere nota la propria identità alla Società di Gestione o all'operatore finanziario che raccoglie la sua sottoscrizione. Sarà necessario fornire tale identificazione all'atto della sottoscrizione secondo le modalità descritte nel modulo di sottoscrizione, il cui mancato rispetto sarà causa di rifiuto della sottoscrizione. In particolare, sia la Banca Depositaria che la Società di Gestione sono o saranno soggette alla legge ed alle norme lussemburghesi in relazione al riciclaggio di denaro derivante dal traffico di stupefacenti o altre attività illegali. Esse si impegnano entrambe ad intraprendere o a far intraprendere tutte le opportune azioni necessarie all'attuazione di tale legislazione e regolamentazione.

La Società di Gestione, a sua sola discrezione ed in conformità alle disposizioni applicabili del presente Prospetto, del Regolamento di Gestione e qualsiasi disposizione di legge applicabile, si rifiuterà di registrare qualsiasi trasferimento nel registro dei Sottoscrittori e riscatterà coattivamente le Quote acquistate contravvenendo alle disposizioni del presente Prospetto, del Regolamento di Gestione allegato allo stesso o a qualsiasi disposizione di legge.

Il Regolamento di Gestione non prevede assemblee dei Sottoscrittori delle Quote.



2.

IL FONDO

Il Nord Est Fund è un fondo comune di investimento istituito per una durata indeterminata. Il Fondo si definisce un "Fond Commun de Placement" (fondo comune di investimento) ai sensi della Parte I della legge del Lussemburgo del 20 dicembre 2002 sugli Organismi di Investimento Collettivo (la "Legge").

Il Fondo è gestito dalla Società di Gestione in conformità ad una serie di regolamenti di gestione (i "Regolamenti di Gestione").

Il Fondo è organizzato come un fondo multicompartimentale.

Un fondo multicompartimentale è un'unica comproprietà che comprende diversi comparti (i "Comparti"). Ogni Comparto costituisce un insieme separato di attività (investite in conformità alle particolari caratteristiche di investimento applicabili al Comparto) e passività. Ogni Comparto opera come una singola entità e quindi il valore di una data

quota dipenderà dal Comparto cui essa è riferita o dalla corrispondente categoria di appartenenza.

Le attività del Fondo saranno perciò ripartite in diversi Comparti appartenenti a tutti i titolari delle Quote (i "Sottoscrittori") del relativo Comparto. I Sottoscrittori di un determinato Comparto hanno uguali diritti tra di loro in relazione a tale Classe in proporzione alla loro partecipazione a tale Comparto. La particolare politica di investimento e le caratteristiche di ognuno dei Comparti disponibili sono in seguito elencati nel Capitolo "Comparti disponibili e politiche di investimento" del Prospetto. Nei confronti di terzi, il Fondo rappresenta un unico soggetto giuridico, a meno che sia diversamente concordato con i creditori, e qualsiasi obbligo graverà sul Fondo nel suo complesso, nonostante il fatto che i debiti derivanti da tali obblighi possono essere attribuiti a Comparti separati.

3.

LA SOCIETA' DI GESTIONE

La Società di Gestione del Fondo è la NORD EST ASSET MANAGEMENT, una "société anonyme" (società di capitali) in base alla legge del Lussemburgo del 10 agosto 1915 sulle Società Commerciali (e successive modifiche).

La Società di Gestione è stata costituita il 19 Maggio 1999, con durata illimitata, con l'oggetto sociale esclusivo di gestire il Fondo; il suo capitale sociale ammonta ad EURO 375.000. La Società di Gestione è regolata dal Capitolo 13 della Legge lussemburghese del 20 Dicembre 2002

sugli organismi d'investimento collettivo del risparmio

Il suo statuto è stato pubblicato nel Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations (Gazzetta Ufficiale del Granducato del Lussemburgo, qui di seguito denominata il "Memoriale") il 22 giugno 1999.

La Società di Gestione è iscritta nel Registro Commerciale del Distretto di Lussemburgo al numero B 69705.



4.

I GESTORI

Il Fondo ha nominato per ogni Comparto i seguenti Gestori concludendo le seguenti Deleghe di Gestione:

1. Una Delega di Gestione per un periodo di tempo indeterminato in data 14 Aprile 2009 con Crédit Agricole Asset Management SGR S.p.A. (subentrata alla Fidagest S.G.R. S.p.A.), una società interamente controllata dal Crédit Agricole Asset Management S.A. Crédit Agricole Asset Management SGR S.p.A., il cui capitale ammonta ad euro 15 milioni, è una società costituita ai sensi della legge italiana. La sede legale di Crédit Agricole Asset Management SGR S.p.A è situata in Piazza Missori 2, 20122 Milano.

2. Una Delega di Gestione in data 8 Ottobre 1999 con Crédit Agricole Asset Management S.A. (già Indocam) per un periodo di tempo indeterminato. Crédit Agricole Asset Management S.A., il cui capitale sociale ammontava a 16.358.400 Euro al 31 dicembre 2000, è una società di diritto francese costituita sotto forma di "société anonyme". La sede legale di Crédit Agricole Asset Management S.A. è situata al 90, boulevard Pasteur, F-75015 Parigi, Francia. Alla Delega di Gestione dell'8 Ottobre 1999 è stata aggiunta un'appendice in data 26 marzo 2001.

3. Una Delega di Gestione in data 1° Ottobre 1999 con BNP Paribas Asset Management S.A.S. (già Paribas Asset Management S.A.) per un periodo di tempo indeterminato. BNP Paribas Asset Management S.A.S., il cui capitale sociale ammontava a FRF 106.460.900 al 31 dicembre 1998, è una società di diritto francese. La sede legale di BNP Paribas Asset Management S.A.S. è situata al 5, avenue Kleber- F-75116 Parigi, Francia.

4. Una Delega di Gestione in data 3 marzo 2006 con BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda, per un periodo di tempo indeterminato. BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda è una società di diritto brasiliano. La sede legale di BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda è in Av. Juscelino Kubitschek, 510, 13th Floor, Sao Paulo, SP, Brasile, 04543-906, Brasile.

5. Una Delega di Gestione in data 5 Aprile 2001 con BNP Paribas Asset Management S.A.S. per un periodo di tempo indeterminato. BNP Paribas Asset Management S.A.S. è una società di diritto francese. La sua sede legale è sita al 5, Avenue Kleber, 75016 Parigi, Francia.

6. Una Delega di Gestione in data 1 Luglio 2008 con Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. per un periodo di tempo indeterminato. Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. è una società di diritto austriaco la cui sede sociale è sita in Schwarzenbergplatz 3, 1010 Vienna, Austria.

A seguito di un cambio di denominazione, verificatosi il 1° Gennaio 2001, Scottish Equitable Asset Management plc è divenuta AEGON Asset Management UK plc.

Alla Delega Principale stipulata il 6 Settembre 1999 è stata aggiunta un'Appendice in data 26 marzo 2001.

7. Una Delega di Gestione in data 20 dicembre 2006 con Union Investment Luxemburg SA per un periodo di tempo indeterminato. Union Investment Luxemburg SA, una società retta dal diritto del Granducato di Lussemburgo, ha la propria sede legale al 308 route d'Esch, Lussemburgo.

8. Una Delega di Gestione in data 2 Marzo 2006 con Morgan Stanley Investment Management



Limited per un periodo di tempo indeterminato. Morgan Stanley Investment Management Limited è una società di diritto inglese la cui sede sociale è sita in 25, Cabot Square, Canary Wharf, London, E14 4QA.

In virtù di un accordo datato 18 Dicembre 1998 e di una delega datata 9 Marzo 2006, Morgan Stanley Investment Management Limited ha delegato le proprie funzioni di gestore, sotto la propria esclusiva responsabilità ed a proprie spese, a Morgan Stanley Asset & Investment Trust Management Co., Limited.

Morgan Stanley Asset & Investment Trust Management Co., Limited ha la propria sede legale in Yebisu Garden Place Tower 20-3, Ebisu 4-chome, Shibuya-ku, Tokyo 150-6009, Giappone.

9. Un Contratto di Gestione datato 15 marzo 2007 con Franklin Templeton Investments Corp., per un periodo di tempo indeterminato. Mediante conferimento, i data 1° luglio 2008, tutti i diritti, poteri e rapporti previsti dalla Delega di Gestione sono stati attribuiti a Franklin Templeton Investment Management Limited, una società integralmente posseduta da Franklin Resources Inc. una società di diritto inglese con sede legale in Adelphi , 1-11 John Adam Street, London WC2N 6HT, Inghilterra, Regno Unito. 10. Una Delega di Gestione in data 20 gennaio 2003 con Morgan Stanley Investment Management Limited per un periodo di tempo indeterminato. Morgan Stanley Investment Management Limited, è una società costituita ai sensi delle leggi dell'Inghilterra e del Galles ed ha la propria sede legale al 25 Cabot Square, Canary Wharf, Londra, E14 4QA, Regno Unito.

11. Una Delega di Gestione in data 20 gennaio 2003 con BlackRock Investment Management (UK) Limited (ex Merrill Lynch Investment Managers

Limited) per un periodo di tempo indeterminato. BlackRock Investment Management (Uk) Limited è una società di diritto inglese ed ha la propria sede legale al 33 King William street, Londra, EC4R 9AS, Regno Unito.

12. Una Delega di Gestione in data 20 gennaio 2003 con Vontobel Asset Management Inc. per un periodo di tempo indeterminato. Vontobel Asset Management Inc., il cui capitale sociale ammontava a 6,98 milioni di US\$ al 31 dicembre 2002 è una società costituita ai sensi delle leggi dello Stato di New York ed ha la propria sede legale al 450 Park Avenue, 7th Floor, NY 10022, New York.

13. Una Delega di Gestione in data 20 dicembre 2006 con Schroder Investment Management Limited per un periodo di tempo indeterminato. Schroder Investment Management Limited è una società di diritto inglese la cui sede sociale è sita in 31 Gresham Street, London, EC3V 7QA.

14. Una Delega di Gestione in data 26 Maggio 2008 con FERY FAMILY TRUST GMBH (già FERI WEALTH MANAGEMENT GMBH) per un periodo di tempo indeterminato. FERI FAMILY TRUST GMBH è una società di diritto tedesco e ha la propria sede sociale in Rathausplatz 8-10, 61348 Bad Homburg v.d.H., Germania.

In virtù di un accordo datato 26 marzo 2007, relativo al Comparto Nord Est Fund – Immobiliare, Schroder Investment Management Limited ha delegato le proprie funzioni di gestore, sotto la propria esclusiva responsabilità ed a proprie spese, a European Investors Inc.

European Investors Inc. ha la propria sede legale in 717 Fifth Avenue, New York, New York 10022, USA.



4.

I GESTORI

Per l'esecuzione dei propri compiti, i Gestori possono decidere, sotto la loro piena responsabilità ed a proprie spese, di essere assistiti da uno o più consulenti per gli investimenti. Subordinatamente alla supervisione generale, sotto la responsabilità della Società di Gestione ed in conformità ai Regolamenti di Gestione, i Gestori hanno la piena facoltà di investire le attività oggetto della loro gestione discrezionale (ma detenuti dalla Banca Depositaria) in conformità alle politiche e agli obiettivi di investimento contenuti nel Prospetto, e secondo quanto può essere stabilito dalla Società di Gestione.

La Società di Gestione riceverà dal Fondo un compenso di gestione secondo la percentuale specificata nel Capitolo "Comparti disponibili e politiche di investimento" e pagherà da tale commissione il Gestore.

5.

LA BANCA DEPOSITARIA E L'AGENTE AMMINISTRATIVO CENTRALE

In base alle deleghe firmate in data 28 Settembre 1999, CACEIS Bank Luxembourg (di seguito "CACEIS BL", già Crédit Agricole Investor Services Bank Luxembourg) è stato nominato Agente Amministrativo Centrale del Fondo e Banca Depositaria dello stesso. Tali contratti sono stipulati per un periodo di tempo indeterminato e possono essere risolti da ciascuna delle parti mediante un preavviso di 180 giorni. CACEIS BL è autorizzato a delegare, sotto la propria piena responsabilità, tutti o parte dei propri compiti in qualità di Agente Amministrativo Centrale ad un soggetto terzo lussemburghese, con il preventivo consenso della Società di Gestione.

Crédit Agricole Investor Services Bank Luxembourg, ha assunto la denominazione di CACEIS Bank Luxembourg a seguito della joint venture perfezionatasi in data 3 ottobre 2005 tra le divisioni finanziarie dei Gruppi Crédit Agricole e Caisse d'Epargne. CACEIS BL è una banca

costituita sotto forma di "société anonyme" conformemente alle leggi del Lussemburgo, con sede legale al 5, Allée Scheffer, L-2520, Lussemburgo. In data 18 giugno 2004 il capitale versato ammontava a Euro 54.000.000.

La custodia delle attività del Fondo è stata affidata a CACEIS BL che adempirà agli obblighi e ai doveri previsti dalla legge. In conformità agli usi bancari esso potrà, sotto la propria responsabilità, affidare in tutto o in parte le attività sottoposte alla sua custodia ad altri istituti bancari o intermediari finanziari.

In qualità di Banca Depositaria, CACEIS BL: (a) assicurerà che la vendita, l'emissione, il riacquisto e l'annullamento delle Quote effettuati da o per conto del Fondo siano svolti in conformità alla legge ed ai Regolamenti di Gestione, (b) assicurerà che nelle operazioni che coinvolgono le attività del Fondo, il compenso



5.

LA BANCA DEPOSITARIA E L'AGENTE AMMINISTRATIVO CENTRALE

venga corrisposto entro i termini abituali, (c) assicurerà che il reddito del Fondo venga applicato in conformità ai Regolamenti di Gestione, (d) assicurerà che il valore delle Quote venga calcolato in conformità alla legge ed ai Regolamenti di Gestione, (e) eseguirà le istruzioni della Società, salvo che queste siano in conflitto con la legge o i Regolamenti di Gestione.

In qualità di Agente Amministrativo Centrale, CACEIS BL è responsabile dell'esecuzione,

dell'emissione (registrazione) e riscatto delle Quote del Fondo e dei relativi accordi di regolamento, del calcolo del Valore Patrimoniale Netto per quota, della custodia di documenti e di altre funzioni amministrative generali.

Le commissioni e gli oneri della Banca Depositaria e dell'Agente Amministrativo Centrale sono a carico del Fondo e sono in linea con la pratica comune a Lussemburgo.

6.

FATTORI DI RISCHIO

Gli Investitori devono essere consapevoli che tutti gli investimenti comportano dei rischi e che non possono fornirsi garanzie contro perdite derivanti da investimenti nei Comparti, né garanzie sul raggiungimento degli obiettivi di investimento dei Comparti. La Società di Investimento non garantisce i risultati o eventuali rendimenti futuri del Fondo o di alcuno dei suoi Comparti.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sui seguenti fattori di rischio. Quella che segue non intende essere un'elencazione esaustiva dei fattori di rischio inerenti all'investimento nel Fondo o in alcuno dei suoi Comparti.

Mercati Emergenti, meno sviluppati e Nuovi Mercati

Tali mercati possono essere soggetti a forti oscillazioni e possono mancare di liquidità e gli investimenti in tali mercati possono essere considerati speculativi e soggetti a notevoli ritardi di regolamento. Il rischio di notevoli fluttuazioni nel Valore Patrimoniale Netto

e della sospensione dei riscatti in questo Comparto possono essere superiori rispetto al rischio tipico dei Comparti che investono nei maggiori mercati mondiali. Inoltre, nei mercati meno sviluppati o emergenti possono esservi rischi, superiori alla norma, di instabilità politica, economica, sociale, religiosa e di cambiamenti negativi nella regolamentazione governativa e nelle leggi. I beni dei Comparti che investono in mercati meno sviluppati o emergenti o nel Nuovo Mercato, come anche il reddito derivato dal Comparto, possono anche essere influenzati sfavorevolmente da fluttuazioni dei tassi di cambio e da regolamentazioni valutarie e fiscali e di conseguenza il Valore Patrimoniale Netto delle quote di tali Comparti può essere soggetto a forti oscillazioni. Alcuni di tali mercati possono non essere soggetti a standard e pratiche contabili, di revisione e finanziari paragonabili a quelli di paesi più sviluppati e i mercati dei valori mobiliari di tali mercati possono essere soggetti a chiusura inaspettata. Inoltre, vi possono essere un minor controllo



da parte del governo, minore regolamentazione e normative e procedure fiscali meno precise di quanto lo siano nei paesi con mercati mobiliari più sviluppati.

I potenziali Investitori dovrebbero consultare un consulente professionale per quanto riguarda l'opportunità per essi di effettuare un investimento in tale Comparto, poiché esso è destinato ad investire in mercati meno sviluppati o emergenti. La possibilità di investire in questo Comparto dovrebbe essere presa in considerazione solo dagli Investitori che sono consapevoli ed in grado di affrontare i rischi legati a tali investimenti e che sono preparati ad investire a lungo termine.

America Latina

Gli investimenti in strumenti finanziari relativi ad emittenti dell'America Latina richiedono specifiche valutazioni e comportano dei rischi, inclusi quelli che caratterizzano gli investimenti internazionali in genere. Si consiglia dunque agli Investitori di considerare il Portafoglio alla stregua di un investimento a lungo termine. Gli Investitori dovrebbero inoltre considerare questo portafoglio come un investimento ad alto rischio.

Rischio relativo al tasso d'interesse

Il Valore Patrimoniale Netto del Fondo cambia in relazione alle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Il rischio relativo al tasso d'interesse deriva dalla circostanza per cui quando i tassi d'interesse scendono, il valore di mercato degli strumenti finanziari a tasso fisso tende ad aumentare. Per converso, quando i tassi d'interesse aumentano il valore di mercato degli strumenti finanziari a tasso fisso tende a diminuire. Gli strumenti finanziari a tasso fisso a lungo termine hanno di solito maggiore

volatilità nei prezzi rispetto agli strumenti finanziari a breve termine e ciò in virtù del maggiore rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Un incremento dei tassi d'interesse di norma determina una riduzione del valore degli investimenti del Fondo.

Il Fondo verrà gestito in maniera attiva per attenuare il rischio di mercato ma non vi sono garanzie che il Fondo medesimo possa riuscire a perseguire i propri obiettivi nel corso del tempo.

Rischio di credito

Il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente di strumenti finanziari a tasso fisso detenuti dal Fondo possa non adempiere nei confronti del Fondo la propria obbligazione di pagare gli interessi e di restituire il capitale. Il Fondo potrebbe così non recuperare l'investimento effettuato.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato rappresenta il rischio che il valore degli investimenti di ciascun Comparto del Fondo possa ridursi in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari.

Rischio di gestione

Il rischio di gestione consiste nella possibilità che le tecniche d'investimento utilizzate per la gestione di ciascun Comparto possano non risultare efficaci determinando di conseguenza perdite a carico del Comparto medesimo.

Rischio connesso ad investimenti globali

Gli investimenti in strumenti finanziari emessi da società e governi di diverse nazioni e denominati in differenti valute implica una serie di rischi. In particolare, tali rischi sono connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio, a



congiunture politiche ed economiche internazionali e locali ed alla possibile imposizione di controlli degli scambi ovvero ad ulteriori leggi locali ovvero ancora ad altre restrizioni applicabili alla tipologia di investimenti in oggetto.

Rischio di liquidità (di insolvenza dell'emittente)

Sussiste il rischio che il Fondo non sia in grado di far fronte alle richieste di rimborso entro il termine previsto dal presente Prospetto, a causa di particolari condizioni di mercato, dell'alto volume di richieste di disinvestimento, o per altre ragioni.

Investimento in Derivati

Alcuni rischi d'investimento sono connessi all'impiego di tecniche d'investimento e di strumenti finanziari ai fini di una efficiente gestione del portafoglio, inclusi quelli di seguito descritti a titolo esemplificativo. Tuttavia, nell'ipotesi in cui le aspettative dei Gestori in merito all'utilizzo di siffatte tecniche d'investimento e strumenti finanziari si rivelassero inesatte, i Comparti gestiti potrebbero subire perdite sostanziali con conseguenti effetti negativi sul Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Strumenti finanziari, strumenti derivati e strategie di "hedging"

L'investimento del patrimonio dei Comparti può includere strumenti finanziari caratterizzati da differenti gradi di volatilità e può comprendere, di volta in volta, strumenti finanziari derivati. L'uso di strumenti derivati può comportare maggiori fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti.

Il Gestore del Comparto può avvalersi di strumenti finanziari derivati al fine di una più

efficiente gestione del portafoglio ovvero al fine di coprire o di ridurre il rischio complessivo degli investimenti o, qualora previsto nella politica di gestione del Comparto, per finalità di investimento.

L'abilità di ciascun Gestore nel perseguire le predette strategie potrebbe essere limitata da condizioni di mercato, limiti regolamentari e trattamento fiscale.

Il ricorso alle strategie sopra citate implica una serie di rischi, tra i quali:

1. la stretta dipendenza del successo delle medesime strategie dall'abilità del Gestore o dei consulenti di prevedere le variazioni del valore degli strumenti finanziari oggetto di investimento o le variazioni dei tassi di interesse;
2. l'esistenza di una correlazione imperfetta tra l'andamento degli strumenti finanziari o delle valute sottostanti ai contratti derivati e l'andamento degli strumenti finanziari o delle valute in cui è investito il patrimonio del Comparto;
3. l'assenza, in determinati momenti, di liquidità sul mercato di trattazione di specifici strumenti finanziari;
4. il grado della leva finanziaria relativa alle operazioni in futures (ad esempio, i margini di deposito normalmente richiesti ai fini delle negoziazioni in futures implicano che tale attività d'investimento può fare ampio ricorso alla leva finanziaria). Di conseguenza, una variazione relativamente piccola del prezzo di un contratto futures potrebbe determinare un'immediata e concreta perdita a danno del Comparto;
5. possibili ostacoli ad una efficiente gestione del portafoglio o capacità di soddisfare le richieste di riacquisto o altre obbligazioni di breve termine in virtù della quantità di beni del Comparto disponibili a tal fine.



Rischio di controparte

Il Fondo potrà essere esposto al rischio di credito nei confronti delle controparti con cui lo stesso effettua negoziazioni aventi ad oggetto contratti derivati che non siano negoziati su mercati riconosciuti. Tali negoziazioni non hanno lo stesso livello di protezione riconosciuto in caso di negoziazioni su mercati riconosciuti ed organizzati, come ad esempio le garanzie offerte da una cassa di compensazione. Il Fondo potrà essere soggetto al rischio di insolvenza, bancarotta o default delle controparti con cui la società di gestione abbia negoziato per conto del Fondo. La negoziazione aventi ad oggetto i predetti strumenti finanziari potrebbe pertanto determinare perdite sostanziali a carico dei Comparti.

Credit default swaps

L'esecuzione di operazioni in credit default swaps, attuata al fine di eliminare un rischio di credito esistente nei confronti dell'emittente di uno strumento finanziario, implica che la società di gestione, per conto del Fondo, assuma un rischio di controparte nei confronti del venditore di tale particolare forme di protezione finanziaria. Tale rischio solitamente risulta mitigato dalla circostanza per cui la società di gestione stipula contratti di credit default swaps con istituzioni finanziarie altamente qualificate. I credit default swaps utilizzati a fini diversi da quelli di copertura, tra i quali l'efficiente gestione di portafoglio, possono presentare rischi di liquidità nell'ipotesi in cui la relativa posizione venga liquidata prima della scadenza. La società di gestione, per conto del Fondo, provvederà a mitigare questo rischio limitando in maniera appropriata il ricorso a tale tipologia di operazioni. Infine, la valutazione dei credit default swaps potrà

presentare le difficoltà che normalmente si presentano nella valutazione dei contratti over the counter.

Fondi immobiliari di tipo chiuso e fondi speculativi di tipo chiuso

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il rischio associato all'investimento in fondi immobiliari di tipo chiuso e fondi speculativi di tipo chiuso è più elevato, dal momento che tali fondi sono di per sé esposti a rischi specifici, correlati al settore immobiliare ed agli investimenti alternativi, diversi da quelli connessi agli investimenti in azioni e titoli a reddito fisso.

Inoltre, l'investimento in quote di fondi immobiliari di tipo chiuso e fondi speculativi di tipo chiuso può comportare una duplicazione delle commissioni dovute (ad esempio commissioni di banca depositaria o commissioni di gestione) che potrebbero essere addebitate tanto al Comparto quanto ai fondi immobiliari di tipo chiuso ed ai fondi speculativi di tipo chiuso in cui il Comparto medesimo investe.

Varie

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione potrà adattare la politica d'investimento di ciascun Comparto alla luce di circostanze di natura politica, economica, finanziaria e monetaria.

Si rappresenta che il Valore Patrimoniale netto del Fondo è soggetto ad oscillazioni dovute a condizioni di mercato e che non può essere fornita alcuna garanzia che la Società di Gestione realizzerà gli obiettivi d'investimento del Fondo e/o che gli Investitori possano recuperare il valore del proprio investimento al momento del riscatto.



7.

OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO

Ai sensi dell'Articolo 40 della Legge, gli investimenti del Fondo consisteranno principalmente in valori mobiliari.

Gli obiettivi del Fondo consistono nel raggiungimento della rivalutazione del capitale e, per quanto riguarda un certo numero di Comparti, a seconda del caso, del reddito.

I Gestori prescelti manterranno un livello di rischio prudente che predilige la crescita, ma considera l'esigenza di preservare il capitale e il reddito accumulato.

Ferme restando le limitazioni qui di seguito indicate, il Fondo potrà (1) intraprendere, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio,

operazioni relative ad opzioni, contratti finanziari a termine e relative opzioni, prestito su titoli mobiliari e "réméré" e (2) usare tecniche e strumenti finanziari, secondo quanto descritto nel Capitolo "Restrizioni di Investimento e Tecniche e strumenti finanziari".

I Sottoscrittori delle Quote sono informati che le operazioni di mercato con contratti per consegna differita e opzioni sono estremamente variabili e altamente rischiose.

Inoltre, al fine di mantenere una adeguata liquidità, il Fondo potrà detenere attività liquide sussidiarie.

8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

I Comparti disponibili sono elencati qui di seguito. Salvo quanto altrimenti previsto qui di seguito, le disposizioni generali del Prospetto si applicano ad ognuno dei seguenti Comparti.

COMPARTO 1:

Nord Est Fund - Azionario Globale

Politica d'investimento e obiettivi

L'obiettivo del Comparto consiste nella realizzazione di un soddisfacente rendimento di lungo periodo, commisurato in Euro, attraverso l'investimento primario in azioni di società quotate nelle principali borse mondiali. L'investimento avrà principalmente ad oggetto azioni emesse da società aventi sede nei paesi industrializzati, ma una parte di tali investimenti potrà riguardare azioni emesse da società aventi sede anche in paesi in via di sviluppo.

Una parte del patrimonio del Comparto può essere investita in valori mobiliari correlati ad azioni, quali le obbligazioni convertibili. Potranno essere utilizzati tecniche e strumenti finanziari a scopi di copertura e/o non copertura del rischio. Tali tecniche e strumenti finanziari saranno usati solo nella misura in cui il loro utilizzo non pregiudichi la qualità della politica di investimento del Comparto.

Si richiama in modo specifico l'attenzione degli Investitori, nel momento in cui investono in questo Comparto, sul Capitolo "Fattori di Rischio", così come descritto nel presente Prospetto.

Profilo dell'investitore

Il Comparto è adatto agli Investitori con buona conoscenza dei mercati internazionali dei capitali e delle borse straniere. Il Comparto è inoltre adeguato ad Investitori che desiderano perseguire obiettivi d'investimento ben definiti in specifiche aree



COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

geografiche e settori. L'investitore deve avere un'elevata cognizione del rischio, stimare la possibile volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio ed essere in grado di sopportare perdite temporanee di considerevoli proporzioni; di conseguenza il Comparto risulta adatto ad Investitori che possono permettersi di immobilizzare i propri capitali per almeno cinque o sei anni. L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nell'accumulazione del capitale.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio del Comparto è determinato con cadenza giornaliera in base al valore di mercato di ciascuno strumento finanziario in cui è investito il patrimonio del Comparto medesimo. Il Comparto investe principalmente in azioni di società quotate sulle principali borse mondiali. L'investimento nel presente Comparto deve essere considerato soggetto non solo agli effetti di eventuali performance negative delle società emittenti le azioni oggetto d'investimento, ma anche alle fluttuazioni negative dei tassi d'interesse; di conseguenza, il Comparto ha un profilo di rischio elevato.

Gestore

Morgan Stanley Investment Management Limited

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote - ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà

l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione ha avuto luogo l'8 Ottobre 1999 con pagamento non oltre il 14 Ottobre 1999. Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di EURO 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino al 3%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo all' 1,90%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,75%



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 2:

Nord Est Fund - Azionario Euro

Politica d'investimento e obiettivi

Il principale obiettivo di investimento del Comparto è di fornire ai Sottoscrittori una rivalutazione del capitale a medio termine attraverso l'investimento principalmente in valori mobiliari quotati presso le borse Euroland.

Le attività del portafoglio possono essere investite in valori mobiliari che danno diritto alla sottoscrizione di azioni, quali le obbligazioni convertibili. Potranno essere utilizzati tecniche e strumenti finanziari a scopi di copertura e/o non copertura. Tali tecniche e strumenti finanziari saranno usati solo nella misura in cui non siano di impedimento alla qualità della politica di investimento del Comparto.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adatto agli Investitori che considerano i Fondi quali convenienti veicoli per partecipare all'evoluzione dei mercati dei capitali. Il Comparto è altresì adeguato per Investitori esperti che desiderano perseguire obiettivi d'investimento ben definiti. L'investitore deve avere familiarità con prodotti "volatili" ed essere in grado di sopportare perdite temporanee di considerevoli proporzioni; di

conseguenza il Comparto risulta adatto ad Investitori che possono permettersi di immobilizzare i propri capitali per almeno cinque anni. L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nell'accumulazione del capitale. Per gli Investitori che già dispongono di un portafoglio di strumenti finanziari questo Comparto può assumere un ruolo chiave.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio del Comparto è determinato con cadenza giornaliera in base al valore di mercato degli strumenti finanziari in cui lo stesso è investito, i quali si caratterizzano per avere, in media, un'elevata liquidità di mercato. Il Comparto investe principalmente in strumenti finanziari quotati presso le borse dei paesi appartenenti all'Unione Europea. E' possibile il ricorso a tecniche e strumenti finanziari per motivi di copertura e/o per altre finalità, a condizione che il ricorso alle suddette tecniche/strumenti non vada a detrimento della qualità della politica d'investimento del Comparto.

Gestore

BlackRock Investment Management (UK) Limited

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote - ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione).



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione ha avuto inizio l'8 Ottobre 1999 con pagamento non oltre il 14 Ottobre 1999. Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di EURO 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino al 3%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo all' 1,70%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,65%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.
importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 3:

Nord Est Fund - Azionario Paesi Emergenti

Politica d'investimento e obiettivi

L'obiettivo del Comparto è quello di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo mediante investimento in via principale in un portafoglio diversificato di strumenti finanziari azionari di paesi emergenti. Il Comparto è orientato all'investimento in azioni. Le attività del portafoglio possono essere investite in valori mobiliari che danno diritto alla sottoscrizione di azioni, quali le obbligazioni convertibili. Potranno essere utilizzate tecniche e strumenti finanziari a scopi di copertura e/o non copertura. Tali tecniche e strumenti finanziari saranno usati solo nella misura in cui non siano di impedimento alla qualità della politica di investimento del Comparto.

Tali azioni possono essere negoziate su mercati di capitali quali le borse o i mercati regolamentati che operano regolarmente e sono riconosciuti e aperti al pubblico, così come definiti all'Articolo 41.1 della Legge. I titoli azionari che non sono negoziati in borsa o sui mercati regolamentati secondo quanto sopra indicato, sono soggetti all'Articolo 41.2 della Legge.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Gli Investitori sono informati che la sottoscrizione in tale Comparto sarà considerata come un investimento a lungo termine:

Il Comparto investe in mercati poco sviluppati o emergenti. A tale riguardo si richiama in modo specifico l'attenzione degli Investitori, all'atto dell'investimento nel presente Comparto, sul Capitolo "Fattori di Rischio" del presente Prospetto.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adatto agli Investitori interessati ai mercati di capitali specializzati che abbiano consapevolezza delle opportunità e dei rischi che possono affrontare. L'investitore deve avere familiarità con prodotti "volatili" ed essere in grado di sopportare perdite temporanee di considerevoli proporzioni; di conseguenza il Comparto risulta adatto ad Investitori che possono permettersi di immobilizzare i propri capitali per almeno sette anni. L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel cogliere le opportunità offerte dal mercato. In un portafoglio ampiamente diversificato il Comparto può risultare adeguato per una combinazione d'investimento.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio del Comparto è determinato con cadenza giornaliera in base al valore di mercato degli strumenti finanziari in cui lo stesso è investito, emessi da società operanti in mercati nazionali a crescita rapida ma non ancora pienamente sviluppati. Il valore di mercato è influenzato dalle aspettative degli operatori di mercato in merito allo sviluppo economico delle società emittenti, aspettative che dipendono, tra l'altro, dai rischi politici dei paesi emittenti e dai tassi di cambio delle valute dei suddetti paesi. In base al livello di concentrazione del mercato, la possibilità di diversificazione del portafoglio del Comparto potrebbe risultare in qualche modo ridotta. La liquidità del mercato potrebbe essere

bassa e mostrare notevole volatilità. Il gestore può stipulare contratti forward su valuta, vendere Dollari americani contro Euro (la valuta di riferimento del Comparto) e trarre vantaggio dall'uso del Dollaro americano quale copertura per le valute in portafoglio, ad eccezione delle valute dell'est europeo.

Copertura dei rischi di cambio

Per il conseguimento degli obiettivi di copertura il Comparto potrà stipulare contratti di cambio a termine, vendendo USD contro EUR (la valuta di riferimento del Comparto) e avvalendosi del dollaro USA come copertura sostitutiva (proxy hedge) per tutte le valute comprese nel portafoglio, a eccezione delle divise dell'Europa dell'Est.

L'attuazione pratica di tale programma presuppone una profonda correlazione tra il dollaro USA e le valute dei mercati emergenti. L'ammontare degli attivi coperti avvalendosi di questa tecnica sarà pari al 100% del portafoglio del Comparto.

È possibile applicare tale tecnica di copertura laddove sussista una stretta e sufficiente correlazione tra il dollaro USA e le valute interessate; inoltre il ricorso a tecniche di copertura diretta non deve essere possibile, oppure i costi correlati alla copertura sostitutiva devono essere meno elevati di quelli consentiti da una copertura diretta.

Gestore

Vontobel Asset Management Inc.

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

esatto di Quote - ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione ha avuto inizio l'8 Ottobre 1999 con pagamento non oltre il 14 Ottobre 1999. Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di EURO 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggono i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino al 3%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del

Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo al 2,10%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,85%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 4:

Nord Est Fund - Obbligazionario Globale

Politica d'investimento e obiettivi

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nella rivalutazione del capitale attraverso l'investimento principalmente in un portafoglio diversificato di obbligazioni a medio e lungo termine (ivi comprese obbligazioni convertibili, warrant su strumenti finanziari e obbligazioni zero coupon) emesse da società o governi nazionali, agenzie governative ed organizzazioni sovranazionali, con rating almeno pari a BBB/Baa3, assegnati da parte di primarie agenzie di rating, quali Moody's Investor Service o Standard and Poor's.

Possono essere utilizzati tecniche e strumenti finanziari per scopi di copertura e/o non copertura. Tali tecniche e strumenti finanziari saranno



COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

usati solo nella misura in cui non siano di impedimento alla qualità della politica di investimento del Comparto.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adatto a una tipologia d'investitore, interessato ai mercati dei capitali, che sia esperto degli stessi e al quale interessi un investimento in un paniere di obbligazioni diversificate per emittente, rating, area geografica e valuta, di medio/lungo termine e caratterizzato da un livello di rischio medio/alto. Gli Investitori devono considerare la possibilità di perdite temporanee di media entità dovute anche alle fluttuazione dei tassi di cambio. L'orizzonte temporale minimo dell'investimento è pari a circa cinque-sette anni.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio del Comparto è determinato con cadenza giornaliera sulla base del prezzo/valore di mercato di ciascuno strumento obbligazionario in cui è investito il Comparto. Tali strumenti finanziari hanno una maturità di medio-lungo termine (incluse obbligazioni convertibili, warrant su strumenti finanziari e obbligazioni zero coupon), sono emessi da società o governi nazionali, organizzazioni sovranazionali e pubbliche e hanno rating pari almeno a BBB/Baa3. E' possibile il ricorso a tecniche e strumenti finanziari per motivi di copertura e/o per altre finalità, a condizione che il ricorso alle suddette tecniche/strumenti non vada a detrimento della qualità della politica d'investimento del Comparto. Gli strumenti finanziari in portafoglio possono essere denominati in valute diverse dall'Euro e la copertura valutaria del portafoglio non rientra tra i principali obiettivi del Comparto. Il valore di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio è influenzato sia dalle variazioni dei tassi d'interesse che dei tassi di cambio, e, di conseguenza, non si può fornire garanzia agli Investitori circa la possibilità che l'investimento produca remunerazioni a date specifiche.

Gestore

Crédit Agricole Asset Management SGR S.p.A

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote - ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione ha avuto luogo l'8 Ottobre 1999 con pagamento non oltre il 14 Ottobre 1999. Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di EURO 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino all'1%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo all'1,40%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,45%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 5:

Nord Est Fund - Obbligazionario Euro

Politica di investimento e obiettivi

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nella rivalutazione del capitale attraverso l'investimento principalmente in un portafoglio diversificato di obbligazioni a medio e lungo termine (ivi comprese obbligazioni convertibili, warrant su strumento

finanziari e obbligazioni zero coupon), scambiate sui mercati finanziari Euroland, ed emessi da società o governi nazionali europei, agenzie governative europee e organizzazioni sovranazionali situate in Europa, con rating almeno pari a BBB/Baa3, assegnati da parte di primarie agenzie di rating, quali Moody's Investor Service o Standard and Poor's.

Il portafoglio potrà anche consistere in obbligazioni denominate in EURO e provenienti da emittenti non Euroland.

E' possibile utilizzare tecniche e strumenti finanziari per scopi di copertura e/o non copertura. Tali tecniche e strumenti finanziari saranno usati solo nella misura in cui non siano di impedimento alla qualità della politica di investimento del Comparto.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adatto a qualsiasi tipologia d'investitore relativamente esperto, che desidera perseguire obiettivi d'investimento ben definiti. Non è necessaria specifica esperienza in merito a prodotti relativi al mercato dei capitali. Gli Investitori devono considerare la possibilità di perdite temporanee di limitate proporzioni e devono avere la possibilità di immobilizzare i propri capitali per almeno quattro-cinque anni. Il Comparto è rivolto a coloro che intendono perseguire un'oggettiva accumulazione di capitale e può comunque svolgere un ruolo chiave nell'ambito di un portafoglio d'investimento.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio del Comparto è determinato con cadenza giornaliera sulla base del prezzo/valore di mercato di ciascuno degli strumenti obbligazionari in cui è investito il Comparto, emessi da governi nazionali, organismi europei pubblici o sopranazionali nonché da primarie società, e caratterizzati da una maturità di lungo periodo. Tali strumenti obbligazionari hanno un rating almeno pari a BBB/Baa3.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

E' possibile utilizzare tecniche e strumenti finanziari per finalità di copertura e/o altri propositi. Siffatte tecniche e strumenti saranno utilizzate solo a condizione che non vadano a discapito della qualità della politica d'investimento del Comparto. Il valore di mercato degli strumenti detenuti in portafoglio è influenzato dalle variazioni dei tassi d'interesse, e, di conseguenza, non si può fornire garanzia agli Investitori circa la possibilità che l'investimento produca remunerazioni a date specifiche.

Gestore

BNP Paribas Asset Management S.A.S

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote - ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione ha avuto luogo l'8 Ottobre 1999 con pagamento non oltre il 14 Ottobre 1999. Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di EURO 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato.

Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino all'1%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo all'1,20%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,45%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso a Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 6:

Nord Est Fund - Obbligazionario Paesi Emergenti

Politica di Investimento e Obiettivi

L'obiettivo del Comparto consiste nella rivalutazione del capitale attraverso l'investimento principalmente in un portafoglio diversificato di obbligazioni a medio e lungo termine (ivi comprese obbligazioni convertibili, warrant su strumenti finanziari e obbligazioni zero coupon), emesse o garantite da governi nazionali o enti statali di Stati non appartenenti al G-7 (fanno parte del G-7 il Canada, la Francia, la Germania, gli Stati Uniti, il Regno Unito, l'Italia e il Giappone), negoziate sui mercati regolamentati che operano regolarmente e sono riconosciuti e aperti al pubblico, come definiti all'articolo 40.1 della Legge. I titoli trasferibili che non sono negoziati in borsa o sui mercati regolamentati secondo quanto sopra indicato, sono soggetti all'Articolo 40.2 della legge.

Si considerano in particolare le obbligazioni emesse nella valuta seguente: EURO, JPY, GBP, USD.

Possono essere utilizzati tecniche e strumenti finanziari per scopi di copertura e/o non copertura. Tali tecniche e strumenti finanziari saranno usati solo nella misura in cui non siano di impedimento alla qualità della politica di investimento del Comparto.

Gli Investitori devono tenere presente che la sottoscrizione delle Quote di questo Comparto va considerata come un investimento a lungo termine.

Il Comparto investe in mercati poco sviluppati o emergenti. A tale riguardo si richiama in modo specifico l'attenzione degli Investitori, nel

momento in cui essi investono nel Comparto, sul Capitolo "Fattori di Rischio" così come descritto nel presente Prospetto.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adatto ad Investitori con una buona cognizione dei mercati di capitali e della possibile evoluzione di interessi e tassi di cambio; Investitori con elevata propensione al rischio che possono permettersi di immobilizzare parte dei propri capitali sostenendo perdite temporanee di notevole entità, anche per periodi di tempo estesi (3-4 anni). In un portafoglio ampiamente diversificato il Comparto può risultare adeguato per una combinazione d'investimento.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio del Comparto è determinato con cadenza giornaliera sulla base del prezzo/valore di mercato di ciascuno strumento finanziario in cui è investito il Comparto. Il Comparto investe in un paniere di obbligazioni internazionali ad alto rischio ed aventi una maturità di medio/lungo termine, diversificate per valuta ed emesse da governi e società di paesi c.d. "emergenti", non appartenenti al G7. Si rappresenta ai Sottoscrittori che i "mercati emergenti" possono risultare soggetti a forti variazioni e mancanza di liquidità, e che gli investimenti nei suddetti mercati possono essere considerati speculativi e soggetti a considerevoli ritardi nel regolamento delle operazioni. Inoltre, in mercati emergenti o comunque meno sviluppati potrebbe sussistere un rischio, più elevato rispetto alla media, di instabilità politica, economica, sociale e religiosa nonché peggioramenti del panorama normativo. Peraltro, i suddetti mercati potrebbero essere negativamente influenzati da fluttuazioni nei tassi di cambio e da regolamentazioni monetarie e/o fiscali; di conseguenza il Valore Patrimoniale Netto del Comparto potrebbe subire forti variazioni. La copertura dei rischi di cambio non rientra tra i principali obiettivi del Comparto.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Gestore

Paribas Asset Management Brasil Ltda

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote - ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione ha avuto inizio l'8 Ottobre 1999 con pagamento non oltre il 14 Ottobre 1999. Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di EURO 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino all'1%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo all'1,80%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,65%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 7:

Nord Est Fund - Obbligazionario Breve Termine Euro

Politica di investimento e obiettivi

Il Comparto si prefigge come obiettivo il conseguimento di performance a breve termine, da ottenersi mediante investimenti effettuati di preferenza in titoli negoziabili denominati in EUR, con rating



COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

almeno pari a BBB/Baa3, assegnati da parte di primarie agenzie di rating, quali Moody's Investor Service o Standard and Poor's.

Gli investimenti del portafoglio riguarderanno prevalentemente, tenendo conto degli strumenti finanziari correlati, titoli caratterizzati da scadenze medie residue non superiori a tre anni, oppure titoli disciplinati da termini e condizioni che prevedano l'adeguamento, sulla base delle condizioni di mercato e con frequenza almeno annuale, dei rispettivi tassi di interesse.

Il Comparto investirà principalmente in titoli negoziabili scambiati su mercati regolamentati, che operino con regolarità e che siano riconosciuti e aperti al pubblico secondo la definizione illustrata dall'Articolo 41.1 della Legge. I titoli negoziabili, non scambiati sui mercati regolamentati più sopra citati, sono soggetti alle disposizioni dell'Articolo 41.2 della Legge.

Il portafoglio del Comparto non comprenderà investimenti in titoli azionari o in organismi di investimento collettivo”.

Possono essere utilizzati strumenti o tecniche finanziarie per finalità di copertura o per finalità ulteriori. Tali tecniche e strumenti verranno utilizzati solo nella misura in cui non pregiudichino la qualità della politica d'investimento del Comparto.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adatto ad Investitori con modeste cognizioni in materia di mercati di capitali e che considerino l'investimento nei fondi una conveniente forma di deposito. Questa tipologia di Comparto è altresì adeguata ad Investitori on maggiore esperienza che intendano perseguire obiettivi d'investimento ben definiti. Non è richiesta una specifica esperienza in materia di mercati dei capitali. della possibile evoluzione di interessi e tassi di cambio; Investitori con

elevata Il Comparto è altresì adeguato ad Investitori che abbiano un orizzonte temporale d'investimento non superiore a tre anni. Nel portafoglio di un investitore le quote del Comparto rappresentano strumenti finanziari a basso rischio e, per Investitori più esperti, un mix di investimenti temporanei in situazioni di mercato caratterizzate dall'assenza di significative opportunità d'investimento.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio del Comparto è determinato con cadenza giornaliera sulla base del prezzo/valore di mercato delle singole euro-obbligazioni in cui è investito il Comparto, le quali sono emesse da primarie istituzioni pubbliche e private.

Tali obbligazioni hanno in genere una duration residua non superiore a tre anni, o, in alternativa, sono disciplinate da termini e condizioni che consentono, in base alle condizioni di mercato, un aggiornamento con cadenza almeno annuale dei tassi d'interesse. Tali obbligazioni hanno un rating almeno pari a BBB/Baa3. Il valore di mercato degli strumenti finanziari in portafoglio è influenzato dalle variazioni dei tassi d'interesse, e, di conseguenza, non si può fornire garanzia agli Investitori circa la possibilità che l'investimento produca remunerazioni a date specifiche.

Gestore

Union Investment Luxembourg S.A.

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo “Quote” del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote - ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione ha avuto luogo l'8 Ottobre 1999 con pagamento non oltre il 14 Ottobre 1999.

Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di EURO 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino all'1%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà

mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo allo 0,70%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,30%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 8:

Obbligazionario Convertibile

Politica di investimento e obiettivi

L'obiettivo d'investimento del Comparto è rappresentato dall'incremento del capitale nel lungo periodo, attuato mediante l'investimento in via principale in obbligazioni convertibili internazionali aventi come sottostante titoli internazionali. Il patrimonio del Comparto che non sia investito in obbligazioni convertibili in azioni o in altri strumenti collegati ad azioni potrà essere investito direttamente in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario o ogni altro strumento di debito trattato in maniera equivalente a valori mobiliari. La valuta di base del Comparto è l'Euro. Gli investimenti in valute diverse dall'Euro saranno coperti in Euro. In via residuale, il Comparto potrà detenere disponibilità liquide sussidiarie della tipologia indicata nella sezione "Restrizioni di Investimento" del relativo prospetto.



COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Possono essere utilizzate tecniche e strumenti finanziari per finalità di copertura e/o per altre finalità. Tali tecniche e strumenti saranno utilizzati solo nella misura in cui non pregiudichino la qualità della politica d'investimento del Comparto.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adatto ad Investitori che abbiano una buona conoscenza dei mercati azionari ed obbligazionari ed un orizzonte temporale d'investimento minimo di tre-cinque anni nonché la disponibilità ad immobilizzare temporaneamente i propri capitali per alcuni anni.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio è determinato giornalmente sulla base del prezzo/valore di mercato di ciascuna obbligazione convertibile emessa dagli emittenti internazionali in cui il Comparto investe. E' possibile il ricorso a strumenti e tecniche finanziarie per finalità di copertura o per altre finalità, a condizione che tali suddetti strumenti/tecniche non vadano a detrimento della qualità della politica d'investimento del Comparto. Il valore di mercato degli strumenti finanziari in portafoglio è influenzato dalle performance societarie, da variazioni dei tassi di interesse e di cambio; di conseguenza, agli investitori non è fornita alcuna garanzia in merito alla redditività del proprio investimento in alcun momento.

Gestore

Crédit Agricole Asset Management S.A.

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un

numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote - ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione per entrambe le Categorie (I ed R) ha avuto luogo dal 14 gennaio 2002 al 18 gennaio 2002 con pagamento a decorrere dal 31 gennaio 2002.

Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di EURO 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino all'1%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo all'1,70%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,60%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 9:

Nord Est Fund - Azionario Europa Dell'Est

Politica di investimento e obiettivi

L'obiettivo del Comparto è di realizzare una crescita di medio-lungo periodo del valore di portafoglio, mediante un investimento primario in strumenti finanziari quotati nei mercati dell'est europeo. Il Comparto investe principalmente in strumenti finanziari azionari. In via secondaria, i beni del Comparto possono essere investiti anche in strumenti finanziari collegati al mercato azionario quali, ad esempio, obbligazioni convertibili, ADR (Ricevute di Deposito Americane) o GDR (Ricevute di Deposito Globali). **Per quanto attiene alla Russia, il Comparto investirà in Ricevute di deposito Americane o Ricevute di Deposito Globali, e sino al 20% del patrimonio del Comparto, in strumenti finanziari di emittenti residenti in Russia quotati sul mercato RTS Stock Exchange ovvero sul MICEX.**

E' possibile utilizzare tecniche e strumenti finanziari per scopi di copertura e/o non copertura.

Tali tecniche e strumenti finanziari saranno usati solo nella misura in cui non siano di impedimento alla qualità della politica di investimento del Comparto.

Si richiama in modo specifico l'attenzione degli Investitori, nel momento in cui essi investono nel Comparto, sul Capitolo "Fattori di Rischio" così come indicato nel presente Prospetto.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adeguato agli Investitori con elevato livello di rischio, che abbiano consapevolezza della possibile assenza di liquidità dei mercati dei paesi meno sviluppati, delle minori oscillazioni dei cambi e della diversa trasparenza delle regole societarie relative ai bilanci nei suddetti paesi. Il sottoscrittore dovrà prendere in considerazione la possibilità che si verifichino temporaneamente elevate perdite di capitale e di conseguenza il rischio di immobilizzare l'investimento per un elevato periodo di tempo (sette anni). In un portafoglio ampiamente diversificato il Comparto può essere adeguato per ottenere un mix di investimenti temporanei in situazioni di mercato caratterizzate dall'assenza di significative opportunità d'investimento.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio è determinato con cadenza giornaliera in base al valore di mercato dei singoli strumenti finanziari in cui lo stesso è investito, costituiti da strumenti finanziari azionari quotati sui mercati dell'Est Europeo. Per quanto concerne la Russia, il Comparto investirà in Ricevute di deposito Americane o Ricevute di Deposito Globali, e sino al 20% del patrimonio del Comparto, in strumenti finanziari di emittenti residenti in Russia quotati sul mercato RTS Stock Exchange ovvero sul MICEX. Si rappresenta ai Sottoscrittori che i mercati dell'est europeo possono essere considerati quali "mercati emergenti", meno sviluppati, e che, pertanto, gli stessi possono risultare



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

soggetti a forti fluttuazioni ed a carenza di liquidità; l'investimento nei suddetti mercati deve essere pertanto considerato di natura speculativa ed esposto a considerevoli ritardi nel regolamento delle operazioni. Inoltre, i mercati emergenti o comunque meno sviluppati possono presentare un rischio superiore alla media di instabilità politica, economica, sociale e religiosa nonché il rischio di variazioni pregiudizievoli della regolamentazione. Ancora, i suddetti mercati possono essere influenzati negativamente da fluttuazioni dei tassi di cambio nonché da normative fiscali e valutarie; di conseguenza il Valore Patrimoniale Netto delle quote del Comparto potrebbe risultare soggetto a forti variazioni. La copertura del rischio di cambio non figura tra i principali obiettivi del Comparto.

Gestore

Union Investment Luxembourg SA

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa. Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote - ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione per entrambe le

Categorie (I ed R) ha avuto luogo dal 4 marzo 2002 al 19 aprile 2002 con pagamento non oltre il 22 aprile 2002. Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di EURO 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino al 3%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo al 2,10%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,65%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.



COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 10:

Nord Est Fund - Azionario Stati Uniti

Politica di investimento e obiettivi

L'obiettivo del Comparto è quello di ottenere una rivalutazione del capitale attraverso l'investimento in via principale in strumenti finanziari azionari sottocosto emessi da soggetti domiciliati negli Stati Uniti. Per strumenti finanziari azionari sottocosto si intendono gli strumenti finanziari emessi da quelle società che nell'opinione del Gestore sono quotate ad un prezzo significativamente scontato rispetto al loro valore di medio-lungo termine come stimato dal Gestore medesimo. Le attività del Comparto saranno investite in base al principio della ripartizione del rischio, in azioni e titoli di carattere azionario.

Inoltre, il Comparto potrà investire in misura limitata (non più del 30% delle proprie attività) in obbligazioni convertibili e obbligazioni con annessi warrants su azioni denominate in qualsiasi valuta a prescindere dal paese di origine dell'emittente e potrà investire in azioni emesse da società domiciliate al fuori degli Stati Uniti.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adeguato per gli Investitori dotati di buona conoscenza dei mercati statunitensi dei capitali e delle fluttuazioni del valore del dollaro rispetto all'euro. Il Comparto è altresì adeguato per Investitori esperti che intendano perseguire obiettivi d'investimento ben definiti per settore nell'area geografica di riferimento. L'investitore deve avere consapevolezza della possibile elevata volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio ed essere in grado di sopportare perdite temporanee di considerevoli

proporzioni nel preupposto di immobilizzare il proprio capitale anche per cinque-sei anni.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio è determinato con cadenza giornaliera in base al valore di mercato dei singoli strumenti finanziari azionari in cui lo stesso è investito, i quali rappresentano le principali società operanti negli Stati Uniti d'America, caratterizzate da elevata redditività, da una solida struttura finanziaria e da una gestione di successo. Inoltre, il Comparto può investire in maniera limitata (in misura non superiore al 30% del patrimonio) in obbligazioni convertibili ed obbligazioni con warrant su azioni denominate in qualsiasi valuta, a prescindere dallo stato di origine della società emittente nonché in azioni emesse da società domiciliate al di fuori degli Stati Uniti d'America. La copertura del rischio di cambio non figura tra i principali obiettivi del Comparto.

Gestore

Franklin Templeton Investment Management Limited (UK).

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa. Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote - ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione per entrambe le Categorie (I ed R) ha avuto luogo dal 4 marzo 2002 al 19 aprile 2002 con pagamento non oltre il 22 aprile 2002. Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di Euro 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito descritto. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino al 3%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo al 2,10%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,65%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 11:

Nord Est Fund - Azionario Giappone

Politica di investimento e obiettivi

L'obiettivo del Comparto è di superare l'indice Topix, al netto delle commissioni di gestione, investendo almeno due terzi delle proprie attività nelle principali società giapponesi con prospettive di crescita, caratterizzate da alta redditività, solidi bilanci e una gestione di successo.

Le attività del Comparto saranno investite, in base al principio della distribuzione del rischio, in azioni, titoli di carattere azionario. Inoltre, il Comparto può investire in misura limitata (non più del 30% delle proprie attività) in obbligazioni convertibili e obbligazioni con annessi warrants su azioni denominati in qualsiasi valuta a prescindere dal paese di origine dell'emittente, e può investire in azioni emesse da società aventi la propria sede al di fuori del Giappone.

Prima di effettuare direttamente investimenti, il Comparto può effettuare operazioni relative ad opzioni e futures soggette alle restrizioni di investimento definite nel Prospetto.

Gli Investitori che sono domiciliati in Giappone e/o sono cittadini giapponesi non possono acquistare



COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Quote del Comparto. Non è inoltre consentito il trasferimento di Quote nei confronti di tali soggetti.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adeguato per gli Investitori dotati di buona conoscenza dei mercati giapponesi dei capitali e delle fluttuazioni del valore del yen rispetto all'euro. Il Comparto è altresì adeguato per Investitori esperti che intendano perseguire obiettivi d'investimento ben definiti per settore nell'area geografica di riferimento. L'investitore deve avere consapevolezza della possibile elevata volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio ed essere in grado di sopportare perdite temporanee di considerevoli proporzioni nel presupposto di immobilizzare il proprio capitale anche per cinque-sei anni.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio è determinato con cadenza giornaliera in base al valore di mercato dei singoli strumenti finanziari azionari in cui lo stesso è investito, i quali rappresentano le principali società operanti in Giappone con prospettive di crescita, caratterizzate da elevata redditività, da solidi risultati di bilancio e da una gestione di successo. Il patrimonio del Comparto sarà investito in conformità al principio della diversificazione del rischio, in azioni e strumenti finanziari di natura azionaria. Inoltre, il Comparto può investire in maniera limitata (in misura non superiore al 30% del patrimonio) in obbligazioni convertibili ed obbligazioni con warrant su azioni denominate in qualsiasi valuta, a prescindere dallo stato di origine della società emittente nonché in azioni emesse da società che operano al di fuori del Giappone. La copertura del rischio di cambio non figura tra i principali obiettivi del Comparto.

Gestore

Morgan Stanley Investment Management Limited

Gestore in delega

Morgan Stanley Asset & Investment Trust Management Co., Limited

Quote

Tale Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Tale Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa. Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote – ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione per entrambe le Categorie (I ed R) ha avuto luogo dal 4 marzo 2002 al 19 aprile 2002 con pagamento non oltre il 22 aprile 2002. Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di Euro 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino al 3%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo al 2,10%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,65%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 12:

Nord Est Fund - Obbligazionario Euro Corporate

Politica di investimento e obiettivi

Il Comparto investirà principalmente in obbligazioni selezionate denominate in Euro emesse da società europee e non europee scambiate sui mercati obbligazionari regolamentati dell'Unione Economica e Monetari, con rating almeno pari a BBB/Baa3, assegnati da parte di primarie agenzie di rating, quali Moody's Investor Service o Standard and Poor's. Il Comparto può investire anche in obbligazioni selezionate denominate in Euro (o Valuta Europea corrente), in emittenti Quasi-Governativi e Statali (diversi da quelli di Emittenti Statali di Euro).

Il Comparto può anche investire sino al 10% del patrimonio in obbligazioni con rating inferiore all'investment grade.

Il Comparto può anche investire sino al 25% del patrimonio in obbligazioni non denominate in Euro per finalità di copertura.

Il Comparto può anche investire sino al 10% del patrimonio in obbligazioni di paesi emergenti ed obbligazioni high yield

Il Comparto seguirà una strategia attiva di investimento, che combina una posizione di durata, posizionamento della curva del reddito e selezione di settore.

L'espressione Quasi-Governativo definisce un: "Titolo di debito pubblico di classe di investimento Governativo e sponsorizzato dal Governo, denominato in Euro".

Possono essere utilizzate tecniche e strumenti finanziari per finalità di copertura e/o per altre finalità. Tali tecniche e strumenti saranno utilizzate solo nella



COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

misura in cui non pregiudichino la qualità della politica d'investimento del Comparto.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto presenta un livello di rischio medio-alto ed inoltre si rivolge ad un tipo d'investitore che sia piuttosto ben informato in materia di mercati dei capitali, che abbia sufficiente familiarità con i possibili andamenti della curva dei tassi d'interesse nonché una notevole conoscenza delle tipologie di società oggetto d'investimento. Il sottoscrittore deve prendere in considerazione la possibilità che il capitale rimanga immobilizzato per quattro-sei anni.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio è determinato con cadenza giornaliera in base al prezzo/valore di mercato di ciascuna delle obbligazioni in cui il Comparto è investito, denominate principalmente in Euro, emesse da società europee e non europee, scambiate su mercati obbligazionari regolamentati dall'Unione Economica/Monetaria, aventi principalmente un rating pari a BBB/Baa3. Il Comparto può anche investire in obbligazioni selezionate denominate in Euro, emesse da soggetti pubblici e paragonativi (diversi da quelli emessi da emittenti pubblici dell'area Euro). La copertura del rischio di cambio non figura tra i principali obiettivi del Comparto. Il valore di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio è influenzato dalle variazioni sia dei tassi d'interesse che dei tassi di cambio, e, di conseguenza, non si può fornire garanzia agli Investitori circa la possibilità che l'investimento produca remunerazioni a date specifiche.

Gestore

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote - ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione per entrambe le Categorie (I ed R) ha avuto luogo dal 14 gennaio 2002 al 18 gennaio 2002 con pagamento a decorrere dal 21 gennaio 2002.

Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di EURO 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito descritto. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto d'Inventario per quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino all'1%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo al 1,40%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,50%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo di ciascun Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 13:

Nord Est Fund - Monetario Euro

Politica di investimento e obiettivi

L'obiettivo del Comparto è di assicurare liquidità e redditività, in misura compatibile con l'esigenza di preservare il capitale, attraverso l'investimento in strumenti del mercato monetario, in titoli di Stato e in strumenti obbligazionari ad alta qualità a breve termine a titolo fisso o variabile, denominati in Euro, condizione che la scadenza media residua di portafoglio non ecceda 12 mesi.

Il Comparto potrà anche detenere liquidità in via sussidiaria. Possono essere utilizzate tecniche e strumenti finanziari per finalità di copertura. Tali tecniche e strumenti finanziari saranno usati solo nella misura in cui non siano di impedimento alla qualità della politica di investimento del Comparto.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adeguato agli Investitori poco avvezzi all'investimento nel mercato dei capitali e che considerano i fondi comuni d'investimento quali convenienti forme di "deposito". Non è pertanto richiesta una specifica esperienza in materia di prodotti del mercato dei capitali.

Le Quote del Comparto rappresentano, nel portafoglio dell'investitore, strumenti d'investimento a basso rischio.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio è determinato con cadenza giornaliera in base al valore più recente di ciascuno strumento del mercato monetario e obbligazionario di breve termine in cui il Comparto è investito. Tale valore di mercato è influenzato dalla variazione dei tassi di interesse e dalle aspettative di mercato circa gli strumenti del mercato monetario e i titoli obbligazionari in cui il Comparto è investito. Questi sono i principali fattori di rischio. L'investimento nel Comparto ha rischio basso, è finalizzato a preservare il capitale, ed è rivolto ad Investitori con bassa propensione al rischio che ambiscono alla conservazione del capitale investito e ad un rendimento di lungo periodo.

Si fa tuttavia presente agli Investitori che non è garantita la protezione del capitale investito.

Gestore

Crédit Agricole Asset Management SGR S.p.A.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo “Quote” del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote – ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione per entrambe le Categorie (I ed R) ha avuto luogo dal 16 aprile 2007 al 4 maggio 2007 con pagamento entro il 10 maggio 2007.

Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di Euro 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino allo 0,50%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo allo 0,35%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,15%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo del Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa del Lussemburgo.

COMPARTO 14:

Nord Est Fund - Flessibile

Politica di investimento e obiettivi

Il Comparto investe prevalentemente in strumenti azionari europei ed obbligazioni, ivi comprese le obbligazioni convertibili.

Le obbligazioni, incluse quelle convertibili, devono essere emesse da società, governi nazionali, agenzie



COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

governative ed organizzazioni sopranazionali e devono avere un rating medio almeno pari a BBB-/Baa3 assegnato da agenzie di rating quali Moody's Investor Service o Standard and Poor's.

Il Comparto può altresì investire sino ad un massimo del 10% del patrimonio in Assed Backed Securities e REITs (Real Estate Investment Trusts).

Il Comparto può inoltre investire sino ad un massimo del 40% del patrimonio (in conformità alle previsioni di cui alla sezione del Prospetto "Restrizioni d'Investimento, Tecniche e Strumenti Finanziari") in quote di organismi d'investimento collettivo che investano in strumenti finanziari (UCITS) e/o altri organismi d'investimento collettivo (UCIs).

L'investimento in UCITS e UCIs potrebbe comportare una duplicazione dei costi connessi all'investimento (ad esempio, gli oneri di banca depositaria o le commissioni di gestione) che potrebbero essere addebitati, oltre che al Comparto, anche agli UCITS/UCIs nei quali il Comparto medesimo investe. Gli investimenti del Comparto possono essere denominati in Euro o in altre valute.

Il Comparto effettuerà operazioni di copertura del rischio valutario (come precisato nella sezione "Tecniche e Strumenti Finanziari" del Prospetto) per proteggere il valore delle Quote del Comparto dalle fluttuazioni del cambio Euro/altre valute. Almeno l'80% degli investimenti denominati in Dollari americani sarà coperto in Euro.

Possono essere utilizzate tecniche e strumenti finanziari per finalità di copertura e/o per altre finalità. Tali tecniche e strumenti saranno utilizzati solo nella misura in cui non pregiudichino la qualità della politica d'investimento del Comparto.

Profilo dell'Investitore

Il Comparto è adeguato agli Investitori che considerano i fondi quali veicoli convenienti per approfittare dello sviluppo dei mercati dei capitali. L'investitore deve avere dimestichezza con i prodotti finanziari « volatili » e deve essere in grado di

soportare perdite temporanee anche di notevoli proporzioni; ne consegue che il Comparto è consigliabile agli Investitori che possono permettersi di immobilizzare i capitali investiti per almeno 5 anni. L'obiettivo d'investimento consiste nell'accumulazione del capitale. Per gli Investitori che già dispongono di un portafoglio di strumenti finanziari, l'investimento nel Comparto potrebbe assumere un ruolo chiave.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio è determinato con cadenza giornaliera in base al prezzo/valore di mercato dei singoli strumenti azionari/obbligazionari e di altro genere in cui lo stesso è investito. E' possibile ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopo di copertura o per altre finalità, a condizione che ciò non vada a discapito della politica d'investimento del Comparto. Il valore di mercato degli strumenti obbligazionari in portafoglio è influenzato dalle variazioni dei tassi d'interesse. Di conseguenza, anche in virtù della possibile elevata esposizione ai mercati azionari, il valore patrimoniale netto delle Quote del Comparto potrebbe essere soggetto a significativa volatilità.

Gestore

Union Investment Luxembourg S.A.

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo "Quote" del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote – ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.



COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione per entrambe le Categorie (I ed R) ha luogo dal 16 aprile 2007 al 4 maggio 2007 con pagamento non oltre il 10 maggio 2007. Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di Euro 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino all'1%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo allo 1,50%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,50%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo del Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa di Lussemburgo.

COMPARTO 15:

Nord Est Fund - Immobiliare

Politica di investimento e obiettivi

Il Comparto intende offrire un rendimento totale mediante un portafoglio diversificato a livello globale, investito in "strumenti finanziari immobiliari".

Per "strumenti finanziari immobiliari" devono intendersi gli strumenti di natura azionaria od obbligazionaria emessi da società immobiliari e fondi d'investimento immobiliare di tipo chiuso ammessi a quotazione o trattati sui mercati regolamentati o su altri mercati che siano regolamentati, operino regolarmente e siano riconosciuti ed aperti al pubblico (in conformità alle previsioni di cui alla sezione del Prospetto "Restrizioni d'Investimento, Tecniche e Strumenti Finanziari"), tra i quali devono includersi i REITs ("Real Estate Investment Trusts"). Il patrimonio del Comparto può essere investito sino al 10% in UCIs immobiliari di tipo aperto regolamentati ed assoggettati ad un livello di vigilanza equivalente a quello previsto dalla normativa comunitaria.

Il Comparto può altresì investire in via sussidiaria in



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

strumenti finanziari di tipo “non immobiliare” come azioni, strumenti collegati ad azioni ed obbligazioni convertibili.

Il Comparto effettuerà operazioni di copertura del rischio valutario (come precisato nella sezione “Tecniche e Strumenti Finanziari” del Prospetto) per proteggere il valore delle Quote del Comparto dalle fluttuazioni del cambio Euro/altre valute. Almeno l’80% degli investimenti denominati in Dollari americani sarà coperto in Euro.

Possono essere utilizzate tecniche e strumenti finanziari per finalità di copertura e/o per altre finalità. Tali tecniche e strumenti saranno utilizzati solo nella misura in cui non pregiudichino la qualità della politica d’investimento del Comparto.

Profilo dell’Investitore

Il Comparto è adatto ad Investitori che abbiano una buona conoscenza dei mercati internazionali dei capitali e dei cambi esteri. E’ altresì adatto agli Investitori che intendano realizzare obiettivi d’investimento ben definiti nel settore della proprietà immobiliare. L’investitore deve avere elevata cognizione dei rischi, stimare la possibile elevata volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio ed essere abile a tollerare perdite temporanee anche di notevoli proporzioni; ne consegue che il Comparto è consigliabile agli Investitori che possono permettersi di immobilizzare i capitali investiti per almeno 5 o 6 anni. L’obiettivo d’investimento del Comparto consiste nell’accumulazione del capitale.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio è determinato con cadenza giornaliera in base al prezzo/valore di mercato dei singoli strumenti finanziari in cui lo stesso è investito. Il Comparto investe in via primaria in azioni di società quotate sulle principali borse mondiali. Il principale obiettivo d’investimento è costituito dalle azioni di società che operano in paesi industrializzati. Gli investimenti nel Comparto sono soggetti non solo agli effetti di eventuali performance negative delle società

emittenti i titoli in portafoglio, ma anche alle fluttuazioni dei tassi di interesse, ragion per cui l’investimento nel Comparto va considerato ad alto rischio.

Gestore

Schroder Investment Management Limited

Gestore in delega

European Investors Inc.

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo “Quote” del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l’ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote – ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l’EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione per entrambe le Categorie (I ed R) ha luogo dal 16 aprile 2007 al 4 maggio 2007 con pagamento non oltre il 10 maggio 2007. Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di Euro 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino al 3%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo allo 1,80%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 1,10%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo del Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa di Lussemburgo.

COMPARTO 16:

Nord Est Fund - Raiffeisen Return

Politica di investimento e obiettivi

Il Comparto investe in via principale in OICVM e/o altri OICR, conformemente alle previsioni di cui al capitolo "Restrizioni di investimento, tecniche e strumenti finanziari" del Prospetto. La strategia di investimento tenderà a privilegiare fondi azionari, obbligazionari, monetari e misti sui mercati internazionali con la possibilità di investire sino ad un massimo del 50% del patrimonio del Comparto in ciascuna delle suddette categorie di fondi.

Il Comparto può altresì investire in via residuale in fondi immobiliari di tipo chiuso e fondi speculativi di tipo chiuso ammessi a quotazione o trattati presso un mercato regolamentato o altri mercati che operino regolarmente e siano riconosciuti ed aperti al pubblico. Tali fondi chiusi dovranno rispettare i criteri stabiliti dall'art. 2 della Direttiva 2007/16/CE.

Il Comparto potrà investire sino ad un massimo del 10% del patrimonio in Assed Backed Securities e REITs (Real Estate Investment Trusts).

Gli investimenti in quote di OICVM e/o di altri OICR potrebbe comportare una duplicazione delle commissioni dovute (ad esempio commissioni di Banca Depositaria o commissioni di gestione) che potrebbero essere addebitate tanto al Comparto quanto agli altri OICVM e/o altri OICR in cui il Comparto medesimo investe.

Il Comparto può altresì investire in via residuale in strumenti finanziari quali obbligazioni e certificati di deposito.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Gli investimenti del Comparto possono essere denominati in Euro o in altre valute, possono inoltre essere effettuate operazioni di copertura contro il rischio valutario (nei limiti previsti dalla sezione “Tecniche e strumenti finanziari” del Prospetto) al fine di tutelare il valore del Comparto contro la fluttuazione dei tassi di cambio Euro/altre valute.

Possono essere utilizzate tecniche e strumenti finanziari per finalità di copertura e/o per altre finalità. Tali tecniche e strumenti saranno utilizzati solo nella misura in cui non pregiudichino la qualità della politica d’investimento del Comparto.

L’obiettivo della gestione è quello di perseguire una crescita costante del capitale e di realizzare una rendita superiore del 2% rispetto alla performance del mercato monetario.

Profilo dell’Investitore

Il Comparto è adatto ad investitori che, con un orizzonte temporale di medio termine, desiderano ottenere la massima diversificazione dei loro investimenti, accumulando gradualmente il proprio capitale.

L’obiettivo del Comparto è quello di conseguire un rendimento superiore ai tassi del mercato monetario, con un contenimento delle oscillazioni del capitale entro un limite molto basso.

Non è necessaria specifica esperienza in merito a prodotti relativi al mercato dei capitali. Gli Investitori devono considerare la possibilità di perdite di limitate proporzioni, con un ipotetico rischio di immobilizzo del capitale per circa 3 anni.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio del Comparto è determinato con cadenza giornaliera in base al prezzo/valore di mercato dei singoli strumenti azionari/obbligazionari e di altro genere in cui lo stesso è investito. E’ possibile ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopo di

copertura o per altre finalità, a condizione che ciò non vada a discapito della politica d’investimento del Comparto. Il valore di mercato degli strumenti obbligazionari in portafoglio è influenzato dalle variazioni dei tassi d’interesse. Di conseguenza, anche in virtù della possibile elevata esposizione ai mercati azionari, il valore patrimoniale netto delle Quote del Comparto potrebbe essere soggetto a significativa volatilità.

La gestione si propone di non perdere più del 3% in un anno e di rendere almeno il 3% nell’arco di due anni.

Gestore

FERI FAMILY TRUST GMBH

Consulente per gli investimenti

Il Gestore ha conferito a Raiffeisen Landesbank Süd Tirol, sotto la propria responsabilità e a proprie spese, l’incarico di Consulente per gli investimenti del Comparto.

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo “Quote” del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l’ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote – ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l’EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione per entrambe le Categorie (I ed R) ha luogo dal 16 aprile 2007 al 4 maggio 2007 con pagamento non oltre il 10 maggio 2007.

Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di Euro 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino al 3%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo allo 1,20%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,50%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo del Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa di Lussemburgo.

COMPARTO 17:

Nord Est Fund - Raiffeisen Vario

Politica di investimento e obiettivi

Il Comparto investe in via principale in OICVM e/o altri OICR, conformemente alle previsioni di cui al capitolo "Restrizioni di investimento, tecniche e strumenti finanziari" del Prospetto. La strategia di investimento tenderà a privilegiare fondi azionari, obbligazionari, monetari e misti sui mercati internazionali con la possibilità di investire sino al 100% del patrimonio del Comparto in ciascuna delle suddette categorie di fondi.

Il Comparto può altresì investire in via residuale in fondi immobiliari di tipo chiuso e fondi speculativi di tipo chiuso ammessi a quotazione o trattati presso un mercato regolamentato o altri mercati che operino regolarmente e siano riconosciuti ed aperti al pubblico. Tali fondi chiusi dovranno rispettare i criteri stabiliti dall'art. 2 della Direttiva 2007/16/CE.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Il Comparto potrà investire sino ad un massimo del 10% del patrimonio in Assed Backed Securities e REITs (Real Estate Investment Trusts).

Gli investimenti in quote di OICVM e/o di altri OICR potrebbe comportare una duplicazione delle commissioni dovute (ad esempio commissioni di banca depositaria o commissioni di gestione) che potrebbero essere addebitate tanto al Comparto quanto agli altri OICVM e/o altri OICR in cui il Comparto medesimo investe.

Il Comparto può altresì investire in via residuale in strumenti finanziari quali obbligazioni e certificati di deposito.

Gli investimenti del Comparto possono essere denominati in Euro o in altre valute, possono inoltre essere effettuate operazioni di copertura contro il rischio valutario (nei limiti previsti dalla sezione “Tecniche e strumenti finanziari” del Prospetto) al fine di tutelare il valore del Comparto contro la fluttuazione dei tassi di cambio Euro/altre valute.

Possono essere utilizzate tecniche e strumenti finanziari per finalità di copertura e/o per altre finalità. Tali tecniche e strumenti saranno utilizzati solo nella misura in cui non pregiudichino la qualità della politica d’investimento del Comparto.

L’obiettivo della gestione è quello di perseguire una crescita costante del capitale e di realizzare una rendita superiore del 4% rispetto alla performance del mercato monetario.

Profilo dell’Investitore

Il Comparto è adatto ad investitori che, con un orizzonte temporale di lungo termine, desiderano ottenere la massima diversificazione dei loro investimenti, puntando ad un consistente incremento del capitale nel tempo.

Il Comparto è adeguato agli Investitori che considerano i fondi quali veicoli convenienti per approfittare dello sviluppo dei mercati dei capitali. L’investitore deve avere dimestichezza con i prodotti finanziari « volatili » e deve essere in grado di sopportare perdite temporanee di medie proporzioni; ne consegue che il Comparto è consigliabile agli Investitori che possono permettersi di immobilizzare i capitali investiti per almeno 5 anni. Per gli Investitori che già dispongono di un portafoglio di strumenti finanziari, l’investimento nel Comparto potrebbe assumere un ruolo chiave.

Profilo di rischio

Il valore del portafoglio è determinato con cadenza giornaliera in base al prezzo/valore di mercato dei singoli strumenti azionari/obbligazionari e di altro genere in cui lo stesso è investito. E’ possibile ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopo di copertura o per altre finalità, a condizione che ciò non vada a discapito della politica d’investimento del Comparto. Il valore di mercato degli strumenti obbligazionari in portafoglio è influenzato dalle variazioni dei tassi d’interesse. Di conseguenza, anche in virtù della possibile elevata esposizione ai mercati azionari, il valore patrimoniale netto delle Quote del Comparto potrebbe essere soggetto a significativa volatilità. Nella gestione del Comparto viene costantemente monitorato il rischio e prestata attenzione alla limitazione delle perdite.

Gestore

FERI FAMILY TRUST GMBH

Consulente per gli Investimenti

Il Gestore ha conferito a Raiffeisen Landesbank Süd Tirol, sotto la propria responsabilità e a proprie spese, l’incarico di Consulente per gli investimenti del Comparto.



8.

COMPARTI DISPONIBILI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Quote

Il Comparto emetterà 2 Categorie di Quote definite nel capitolo “Quote” del Prospetto:

- Categoria R
- Categoria I

Il Comparto emetterà Quote ad accumulazione in forma nominativa.

Se l'ammontare sottoscritto non corrisponderà ad un numero specifico di Quote, sarà emesso il numero esatto di Quote – ivi compresa qualsiasi frazione di Quota calcolata con tre numeri decimali.

Moneta di valutazione e Giorno di valutazione

La valuta di denominazione del Comparto sarà l'EURO. Il Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato su base giornaliera (Giorno di Valutazione). Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario nel Lussemburgo o in Italia, il Giorno di Valutazione sarà il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Sottoscrizioni, Conversioni e Riscatti

Il periodo iniziale di sottoscrizione per entrambe le Categorie (I ed R) ha luogo dal 26 maggio 2008 al 15 giugno 2008 con pagamento non oltre il 18 Giugno 2008.

Le Quote saranno emesse al prezzo iniziale di Euro 10 ivi compresa la commissione di sottoscrizione secondo quanto qui di seguito indicato. Qualsiasi sottoscrizione successiva sarà effettuata ad un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Quota, più la commissione di sottoscrizione applicabile.

Nota: l'ammontare minimo del primo investimento nel Fondo è pari ad EURO 500.

Si richiama l'attenzione dei Sottoscrittori delle Quote sul fatto che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Commissioni e spese

Non si applicheranno commissioni di conversione o riscatto.

Commissione di sottoscrizione:

- Categoria R: sino al 3%
- Categoria I: nessuna

Commissione di gestione: il Fondo pagherà mensilmente alla Società di Gestione una commissione di gestione calcolata in base alla media mensile del Valore Patrimoniale Netto del Comparto secondo una percentuale annua massima.

- Percentuale annua per la Categoria R : pari al massimo allo 1,40%
- Percentuale annua per la Categoria I : pari al massimo allo 0,50%

Banca depositaria: una commissione variabile (espressa in percentuale rispetto al valore patrimoniale netto medio del Comparto) variabile tra lo 0,05% e lo 0,15% annuo.

Costi amministrativi: 0,07% del valore patrimoniale netto medio annuo del Comparto, con un importo annuale minimo di EUR 22,000.

Quotazione

Le Quote del Comparto non saranno quotate presso la Borsa di Lussemburgo.



9.1 I Sottoscrittori delle quote

Salvo quanto stabilito nella Sezione 4 del presente Capitolo, qualsiasi persona fisica o giuridica potrà rivestire la qualità di sottoscrittore e detenere una o più Quote del Fondo o di Comparti diversi dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione o acquisto.

I Sottoscrittori e i loro eredi o successori non potranno richiedere la liquidazione o la distribuzione del Fondo e non avranno diritti in relazione alla rappresentanza e gestione del Fondo e la loro morte, incapacità, fallimento o insolvenza non avranno effetti sull'esistenza del Fondo.

9.2 Valuta di riferimento

La valuta di riferimento di ciascun Comparto sarà espressa nella valuta specificata nel capitolo "Comparti Disponibili e Politiche di Investimento". Tuttavia, ai fini delle relazioni finanziarie consolidate del Fondo, il patrimonio complessivo netto del Fondo sarà espresso in EURO.

9.3 Forma, proprietà e trasferimento delle Quote

La Società di Gestione potrà creare tanti Comparti quanti ne saranno considerati necessari, in base ai criteri determinati dalla stessa Società di Gestione. Nell'ambito di ciascun Comparto, la Società di Gestione avrà il diritto di creare diverse categorie e/o sottocategorie (le "Categorie" e "le Sottocategorie") che possono essere caratterizzate dalla loro politica di distribuzione (Quote a distribuzione - Quote ad accumulazione), dalla differente forma (Quote nominative - Quote al portatore), differente valuta di riferimento, differente livello di commissione, e/o eventuali altre caratteristiche che debbano essere determinate dalla Società di Gestione. Le informazioni riguardanti una tale creazione/modifica saranno formalizzate per mezzo di una appendice al presente prospetto.

La Società di Gestione potrà, con riferimento a ciascun Comparto, decidere di emettere tutte o alcune delle Categorie di Quote descritte di seguito. Le specifiche Categorie disponibili in ogni Comparto sono state già

definite nel Capitolo "Comparti disponibili e politiche di investimento":

La Categoria R sarà disponibile per qualunque tipo di investitore.

La Categoria I sarà disponibile per gli Investitori istituzionali (gli "Investitori Istituzionali"). Gli Investitori Istituzionali risponderanno alla seguente definizione: sono compagnie di assicurazione, società di investimento e consulenza, istituti di credito o qualsiasi altro operatore professionale del settore finanziario, i quali agiscono per conto dei propri clienti (anche qualora agiscono per conto dei propri clienti privati) (In quest'ultimo caso i clienti privati non possono rivolgersi direttamente al Fondo, ma solo nei confronti dei rispettivi operatori professionali del settore finanziario); organismi di investimento collettivo; qualunque autorità locale; qualunque holding finanziaria purché caratterizzata da una struttura ed un'attività effettiva differente dall'attività dei propri azionisti, e purché detenga partecipazioni rilevanti; infine holding finanziarie qualificate come "holding familiari" se comprovano di detenere, tramite la detta holding, rilevanti partecipazioni finanziarie.

Per quanto riguarda la commercializzazione del Fondo, solo le Quote ad accumulazione saranno offerte per la sottoscrizione.

Le Quote saranno emesse non al valore nominale, in forma nominativa e normalmente senza certificato, salvo che sia altrimenti richiesto.

Dichiarazioni di conferma saranno emesse per i Sottoscrittori a meno che essi richiedano l'emissione di un certificato. I certificati nominativi saranno emessi nella forma determinata con delibera della Società di Gestione. I certificati saranno di norma inviati per posta entro una settimana dal relativo Giorno di Valutazione, a rischio del richiedente.



I certificati che siano cancellati, danneggiati, che vadano perduti, rubati o distrutti, possono essere sostituiti a discrezione della Banca Depositaria, su richiesta alla Società di Gestione e dietro pagamento di tutti i costi ed in base alle condizioni di prova, indennizzo e garanzia che la Banca Depositaria possa stabilire. I certificati cancellati o danneggiati devono essere restituiti prima che vengano emessi quelli sostitutivi.

Le Quote sono comprovate da annotazioni nel registro dei Sottoscrittori.

Le Quote Nominative sono trasferibili per mezzo di un atto scritto stipulato da o per conto del cedente. Il cedente delle Quote nominative sarà soggetto al pagamento di tutti i costi che tale operazione comporta.

9.4 Restrizioni alla sottoscrizione e alla titolarità

La Società di Gestione potrà, in qualsiasi momento ed a propria discrezione, sospendere temporaneamente, cessare o limitare l'emissione delle Quote per le persone o società che risiedono o siano stabilite in determinati paesi o territori. La Società di Gestione potrà anche proibire a determinate persone o società di acquistare direttamente o come beneficiari o di detenere Quote, se tale misura è necessaria per la protezione del Fondo, della Società di Gestione o dei Sottoscrittori.

In particolare, la Società di Gestione potrà restringere o impedire la titolarità delle Quote da parte di qualsiasi soggetto statunitense. L'espressione "soggetto statunitense" indica un cittadino o un residente, ovvero una società di persone o di capitali costituita ai sensi delle leggi di un qualsiasi territorio o possedimento degli Stati Uniti d'America, ovvero un trust o un fondo di custodia (che non sia un trust o un fondo di custodia il cui reddito, derivante da fonti al di fuori degli Stati Uniti d'America, non debba essere incluso nel reddito lordo al fine del calcolo dell'imposta sui redditi negli Stati Uniti

dallo stesso dovuto) o qualsiasi società di persone, società di capitali o altra entità, indipendentemente dalla cittadinanza, dal domicilio o dalla residenza, se in base alla legislazione relativa alle imposte sui redditi degli Stati Uniti d'America di volta in volta in vigore, la titolarità delle Quote sia attribuita ad uno o più soggetti statunitensi o a qualsiasi altro soggetto definito come un "soggetto statunitense" ai sensi del Regolamento S emanato in attuazione del Securities Act del 1933 o ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi [Internal Revenue Code] degli Stati Uniti del 1986, e successive modifiche.

Inoltre, la Società di Gestione potrà dare istruzioni alla Banca Depositaria di: (1) respingere qualsiasi richiesta di Quote; (2) riscattare in qualsiasi momento le Quote detenute dai Sottoscrittori cui è impedito acquistare o detenere tali Quote.

Nel caso in cui la Società di Gestione dia comunicazione ad un Sottoscrittore di un riscatto coattivo per una qualsiasi delle ragioni sopra indicate, tale Sottoscrittore cesserà immediatamente di avere diritto alle Quote specificate nell'avviso di riscatto immediatamente dopo la chiusura dell'attività alla data specificata nello stesso.

9.5 Diritti delle frazioni di quote

Le Frazioni di Quote hanno diritto nella dovuta proporzione, agli stessi diritti delle Quote intere. Le frazioni saranno emesse fino al terzo numero decimale.



10.

MARKET TIMING E LATE TRADING

In ottemperanza alla Circolare 04/146 (di seguito la “Circolare”) della Commission de Surveillance du Secteur Financier (di seguito la “CSSF”) in materia di protezione degli organismi d’investimento collettivo e dei loro Investitori contro le pratiche di Market Timing e Late Trading, il Fondo non consente alcuna pratica di Market Timing e Late Trading.

La Circolare definisce il Market Timing come “la tecnica di arbitraggio attraverso la quale un investitore sottoscrive, riscatta e converte sistematicamente quote o azioni di uno stesso organismo d’investimento collettivo in un breve periodo di tempo, approfittando di differenze orarie e/o di imperfezioni o inefficienze tecniche del sistema di determinazione del Valore Patrimoniale Netto dell’organismo d’investimento collettivo”.

Ai sensi della Circolare, il Late Trading è “l’accettazione di un ordine di sottoscrizione, conversione o riscatto ricevuto dopo l’orario limite di accettazione degli ordini (cut-off time) del giorno di riferimento e la sua esecuzione al prezzo basato sul Valore Patrimoniale Netto applicabile a quel medesimo giorno”. Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di respingere ogni ordine di sottoscrizione o conversione inoltrato da un investitore sospettato di fare ricorso a pratiche di Market Timing e Late Trading, e può prendere tutte le misure che ritenga necessarie al fine di prevenire tali pratiche e di proteggere gli altri Investitori dell’organismo d’investimento collettivo. Le operazioni di sottoscrizione, riscatto e conversione sono effettuate ad un Valore Patrimoniale Netto non noto.

11.

EMISSIONE E RISCATTO DELLE QUOTE

1. Emissione delle Quote

A meno che non sia diversamente stabilito nell’Appendice, e più specificamente per la Categoria I delle Quote, gli Investitori e i Sottoscrittori potranno sottoscrivere, riscattare o convertire le loro Quote con la Società di Gestione, con la Banca Depositaria, o con ogni banca autorizzata o agente per le vendite, subordinatamente all’approvazione della Società di Gestione.

Le Quote possono essere emesse in ogni Giorno Lavorativo o con qualsiasi altra cadenza secondo quanto ulteriormente indicato nel Prospetto per ciascun Comparto (il “Giorno di Valutazione”), ma almeno due volte al mese, fermo restando il diritto della Società di Gestione di sospendere temporaneamente tale emissione secondo quanto previsto nel Capitolo “Determinazione del Valore

Patrimoniale Netto per Quota” sotto il titolo “Sospensione del calcolo”. Ogni qual volta usato nel presente Prospetto, per “Giorno Lavorativo” si intenderà il giorno in cui le banche e le borse sono aperte per l’attività a Lussemburgo e in Italia, ed il termine “Giorno di Valutazione” significherà ogni Giorno Lavorativo o qualsiasi altro lasso temporale secondo quanto ulteriormente descritto per ogni Comparto nel prospetto, o, se tale giorno è un giorno festivo in qualsiasi località e di conseguenza viene impedito il calcolo del valore equo di mercato degli investimenti nel Fondo, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo che non sia tale festività. La Società ha il diritto di accettare o rifiutare in tutto o in parte qualsiasi richiesta di sottoscrizione.

Il prezzo di sottoscrizione per Quota sarà basato sul Valore Patrimoniale Netto per Quota nel Giorno di Valutazione, a condizione che la richiesta di



11.

EMISSIONE E RISCATTO DELLE QUOTE

sottoscrizione sia stata ricevuta dalla Società di Gestione prima delle ore 14.00, ora di Lussemburgo, nel giorno lavorativo precedente al Giorno di Valutazione: le domande ricevute dopo tale ora saranno evase nel Giorno di Valutazione successivo.

Le richieste di sottoscrizione devono essere effettuate tramite l'invio di una domanda di sottoscrizione secondo la forma stabilita da una delibera della Società di Gestione e della Banca Depositaria.

Il Fondo accetterà il pagamento in qualsiasi valuta principale liberamente convertibile non più tardi di tre Giorni Lavorativi dopo il relativo Giorno di Valutazione. Se il pagamento viene effettuato in una valuta diversa dalla Valuta di Riferimento, qualsiasi costo di conversione valuta sarà a carico del Sottoscrittore.

La Società di Gestione è autorizzata a posticipare le domande di sottoscrizione, ove non vi sia certezza che il pagamento giungerà alla Banca Depositaria entro la data fissata. In tale contesto, le Quote saranno di norma assegnate solo dopo la ricezione della richiesta di sottoscrizione unitamente alle somme incassate o successivamente alla ricezione di un documento che provi l'avvenuto pagamento irrevocabile entro quattro giorni lavorativi dalla Data di Valutazione. Nel caso di pagamento mediante assegno, le Quote saranno assegnate solo dopo la conferma dell'incasso dell'assegno. I certificati, se richiesti, saranno emessi solo dietro pagamento delle somme relative alla sottoscrizione.

L'importo minimo del primo investimento nel Fondo è fissato a 500 Euro.

In aggiunta agli oneri di sottoscrizione applicabili alle sottoscrizioni delle Quote, potranno essere posti a carico del sottoscrittore altri oneri a remunerazione dell'attività svolta dalle banche incaricate dei pagamenti o dai soggetti che hanno collocato le Quote.

Si fa presente agli Investitori che la Categoria I può essere sottoscritta solo da Investitori qualificati a detenere tale Categoria.

(Programma di Investimento Pluriennale)

In aggiunta alla procedura di sottoscrizione mediante versamento in un'unica soluzione sopra descritta (qui di seguito denominata "sottoscrizione mediante Versamento in un'Unica Soluzione"), gli Investitori possono anche sottoscrivere un Programma di Investimento Pluriennale (qui di seguito denominato il "Programma").

Le sottoscrizioni eseguite per mezzo di un Programma possono essere soggette a condizioni diverse da quelle previste per le sottoscrizioni mediante Versamento in un'Unica Soluzione, purché tali condizioni non siano meno favorevoli o più restrittive per il Fondo. Il Consiglio di Amministrazione potrà in particolare stabilire:

- (I) se il sottoscrittore possa decidere il numero di pagamenti, come anche la loro frequenza e gli importi;
- (II) che l'importo di sottoscrizione possa essere inferiore all'importo minimo di sottoscrizione applicabile alle sottoscrizioni mediante Versamento in un'Unica Soluzione;
- (III) che oltre alla commissione di sottoscrizione applicabile alle sottoscrizioni mediante Versamento in un'Unica Soluzione, altre commissioni eccezionali potranno essere addebitate al sottoscrittore del Programma a favore della banca autorizzata o del collocatore che ha collocato il Piano.

I termini e le condizioni dei Programmi offerti ai Sottoscrittori sono descritti in modo dettagliato negli opuscoli separati offerti ai Sottoscrittori nei paesi in



cui è possibile aderire al Programma. Questo Prospetto è allegato a tali opuscoli, o tali opuscoli descrivono come si possa ottenere un Prospetto. I termini e le condizioni del Piano non interferiscono con il diritto di qualsiasi sottoscrittore di riscattare le proprie Quote come stabilito nella Sezione "Riscatto delle Azioni" del presente Capitolo.

2. Riscatto delle Quote

I Sottoscrittori possono richiedere in qualsiasi momento il riscatto delle loro Quote.

I riscatti saranno effettuati al Valore Patrimoniale Netto per Quota nel Giorno di Valutazione, a condizione che la domanda di riscatto sia stata ricevuta dalla Società di Gestione prima delle 14.00, ora di Lussemburgo, nel giorno lavorativo precedente al Giorno di Valutazione; le domande ricevute dopo tale ora saranno evase nel Giorno di Valutazione successivo. Non si propone attualmente di applicare una commissione di riscatto.

Le domande di riscatto devono essere effettuate inviando alla Società di Gestione, o a qualsiasi banca o collocatore incaricato dalla stessa a tal fine, una richiesta di riscatto secondo la forma determinata con delibera sia della Società di Gestione che della Banca Depositaria. I certificati delle Quote, se emessi, devono essere allegati a tale domanda nella forma corretta, insieme a tutti i documenti necessari per perfezionare il riscatto secondo quanto specificato nel modulo di richiesta di riscatto.

Le richieste di riscatto da parte di un sottoscrittore che non sia una persona fisica devono essere accompagnate da un documento comprovante il potere di agire per conto di tale Sottoscrittore o da una procura che sia ritenuta accettabile nella forma e nella sostanza dalla Società di Gestione. Le richieste di riscatto effettuate in conformità alla suddetta

procedura saranno irrevocabili, salvo che un Sottoscrittore possa revocare tale richiesta nel caso in cui la stessa non possa essere onorata per qualsiasi delle ragioni specificate nel Capitolo "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Quota".

I Sottoscrittori potranno inoltre riscattare le Quote avvalendosi di un Piano di Rimborso. I termini e le condizioni di detto Piano sono specificamente descritte in opuscoli distribuiti separatamente ai Sottoscrittori nei Paesi in cui detti Piani sono disponibili. In tal caso, a carico dei Sottoscrittori che si avvalgano del Piano potranno essere imposti oneri ulteriori a remunerazione dell'attività svolta dalle banche incaricate dei pagamenti o dai soggetti che abbiano ricevuto le richieste di rimborso.

Il pagamento del prezzo del riscatto sarà effettuato dalla Banca Depositaria o dai suoi agenti entro una settimana dalla relativa data di Valutazione o alla data di ricezione dei documenti di trasferimento da parte della Società di Gestione, qualora tale data sia successiva. Il rimborso di tali Quote sarà effettuato nella Valuta di Riferimento del Comparto. Il rimborso di tali Quote potrà anche essere effettuato in un'altra valuta che possa essere liberamente acquistata con la Valuta di Riferimento e che un Sottoscrittore che faccia domanda di riscatto delle proprie Quote possa richiedere, a condizione che qualsiasi costo di conversione di valuta venga dedotto dall'importo pagabile a tale Sottoscrittore.

La Società di Gestione potrà accordare il riscatto delle Categorie delle Quote per mezzo di valori mobiliari del Comparto corrispondente, a condizione che il sottoscrittore accetti tale riscatto, che tale riscatto non sia effettuato a danno dei restanti detentori di Categorie di Quote del relativo Comparto e a condizione che si mantenga in qualsiasi momento la parità tra i Sottoscrittori del Comparto. Una relazione di stima, il cui costo dovrà essere sostenuto



11.

EMISSIONE E RISCATTO DELLE QUOTE

dal relativo sottoscrittore, sarà redatta dal revisore (“réviseur d’entreprise agré”) del Fondo e sarà depositata presso il Tribunale e messa a disposizione per la verifica presso la sede legale del Fondo.

Al fine di proteggere gli interessi di tutti i Sottoscrittori delle Quote, la Società di Gestione avrà il diritto a sua discrezione, ma subordinatamente all'approvazione della Banca Depositaria, di limitare al 10 per cento del totale delle Quote del Relativo Comparto il numero di Quote riscattate nel Giorno di Valutazione. In tal caso, la limitazione si applicherà in misura proporzionale a tutti i Sottoscrittori che, desiderando riscattare le loro Quote in tale Giorno di Valutazione, riscattino la stessa proporzione di tali Quote, e le Quote non riscattate ma che sarebbero state altrimenti riscattate saranno portate a nuovo per il riscatto, ferma restando la stessa limitazione, nel giorno di valutazione successivo. Se le richieste di riscatto vengono così portate a nuovo, la Società di Gestione ne informerà i Sottoscrittori delle Quote interessati.

Se in una data qualsiasi non si potrà effettuare, con le attività del Fondo o i finanziamenti autorizzati, il pagamento relativo a richieste che comportino riscatti sostanziali, la Società di Gestione potrà, con il consenso della Banca Depositaria, differire i riscatti per il periodo che sarà considerato necessario per vendere parte delle attività del Fondo al fine di essere in grado di soddisfare richieste di riscatto sostanziali. In tale caso, tutte le richieste di riscatto senza eccezione saranno evase al Valore Patrimoniale Netto per Quota a tal fine calcolato.

La Società di Gestione potrà riscattare coattivamente l'intera sottoscrizione di qualsiasi Sottosrittore delle Quote che non sia conforme all'eventuale richiesta minima di partecipazione, secondo quanto stabilito nel capitolo "Comparti Disponibili e Politiche di Investimento" del Prospetto.

La Società di Gestione potrà imporre le restrizioni che ritenga necessarie al fine di garantire che non vengano acquistate o detenute Quote del Fondo (a) da qualsiasi soggetto in violazione delle leggi o delle prescrizioni di qualsiasi paese o pubblica autorità, o (b) da qualsiasi soggetto in circostanze che, secondo il parere della Società di Gestione, potrebbero far sì che il Fondo sia passibile di responsabilità fiscali o subisca qualsiasi altro svantaggio che il Fondo potrebbe altrimenti non aver sostenuto o subito. Il Fondo potrà rimborsare coattivamente tutte le Quote detenute da uno qualsiasi di tali soggetti.

In conformità ai Regolamenti di Gestione, la Società di Gestione potrà inoltre rimborsare coattivamente tutte le Quote di un determinato Comparto se, in qualsiasi momento, il Valore Patrimoniale Netto di tale Comparto sarà, in un Giorno di Valutazione, inferiore a EURO 5 milioni o il suo equivalente nella Valuta di Riferimento.

Le disposizioni menzionate qui di seguito si applicheranno, a seconda del caso, al riscatto coattivo delle Quote.



Salvo quanto diversamente stabilito nella relativa appendice, le Quote di una Categoria possono essere convertite in Quote di un'altra Categoria all'interno dello stesso Comparto, e le Quote di una determinata Categoria di un Comparto possono essere convertite in una Categoria di Quote in un altro Comparto. I Sottoscrittori delle Quote possono convertire tutte o alcune delle proprie Categorie di Quote in qualsiasi giorno che sia un Giorno di Valutazione per entrambi i relativi Comparti o Categorie, facendo domanda alla Società di Gestione o a qualsiasi banca e collocatore a tal fine da essa incaricato, allegando le relative informazioni.

Le domande di conversione devono pervenire alla Società di Gestione entro le ore 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno Lavorativo precedente al Giorno di Valutazione. Tutte le domande di conversione che pervengano alla Società di Gestione dopo l'ora specificata, saranno eseguite nel Giorno di Valutazione successivo al Valore Patrimoniale Netto allora prevalente.

Una richiesta di conversione potrà essere rifiutata dalla Società di Gestione, se l'importo da convertire in un Comparto o Categoria di Quote sia inferiore all'Importo Minimo di Sottoscrizione, o se l'esecuzione di tale richiesta comporti per il Sottoscrittore un saldo di Quote del Comparto o Categoria precedentemente posseduta di importo inferiore all'Importo Minimo di Sottoscrizione applicabile. I suddetti importi minimi non tengano conto di eventuali oneri di conversione applicabili. La Conversione sarà inoltre rifiutata se il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di uno dei relativi Comparti viene sospeso.

Si avvisano i Sottoscrittori che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Il tasso di conversione totale o parziale delle Quote di un Comparto o Categoria (il "Comparto originale") in qualsiasi giorno di valutazione in Quote di un altro Comparto o Categoria (il "nuovo Comparto") sarà determinato in conformità alla seguente formula:

Fermi restando gli oneri specificati nel capitolo "Comparti disponibili e Politiche di Investimento" (essendo la commissione massima di conversione fissata al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota del nuovo Comparto) e quanto potrebbe essere altrimenti previsto nel Prospetto, le Quote di tutti i Comparti possono essere convertite in Quote di un altro Comparto in qualsiasi Giorno di Valutazione secondo la formula seguente:

$A = B \times C \times E / D$ dove:

"A" = numero di Quote del nuovo Comparto da assegnare;

"B" = numero delle Quote detenute in precedenza;

"C" = il relativo Valore Patrimoniale Netto, meno gli eventuali oneri di conversione applicabili, delle Quote possedute in precedenza;

"D" = il relativo Valore Patrimoniale Netto delle Quote del nuovo Comparto da assegnare;

"E" = l'eventuale fattore di conversione della valuta applicabile.

Un nuovo certificato rappresentativo di una quota, se richiesto, non sarà inviato al Sottoscrittore fino a quando il precedente certificato rappresentativo di una quota, ed una richiesta di conversione debitamente compilata, non saranno stati ricevuti dalla Società di Gestione.



13.

DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER QUOTA

Salvo quanto diversamente stabilito nella relativa appendice, le Quote di una Categoria possono essere convertite in Quote di un'altra Categoria all'interno dello stesso Comparto, e le Quote di una determinata Categoria di un Comparto possono essere convertite in una Categoria di Quote in un altro Comparto. I Sottoscrittori delle Quote possono convertire tutte o alcune delle proprie Categorie di Quote in qualsiasi giorno che sia un Giorno di Valutazione per entrambi i relativi Comparti o Categorie, facendo domanda alla Società di Gestione o a qualsiasi banca e collocatore a tal fine da essa incaricato, allegando le relative informazioni.

Le domande di conversione devono pervenire alla Società di Gestione entro le ore 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno Lavorativo precedente al Giorno di Valutazione. Tutte le domande di conversione che pervengano alla Società di Gestione dopo l'ora specificata, saranno eseguite nel Giorno di Valutazione successivo al Valore Patrimoniale Netto allora prevalente.

Una richiesta di conversione potrà essere rifiutata dalla Società di Gestione, se l'importo da convertire in un Comparto o Categoria di Quote sia inferiore all'Importo Minimo di Sottoscrizione, o se l'esecuzione di tale richiesta comporti per il Sottoscrittore un saldo di Quote del Comparto o Categoria precedentemente posseduta di importo inferiore all'Importo Minimo di Sottoscrizione applicabile. I suddetti importi minimi non tengano conto di eventuali oneri di conversione applicabili. La Conversione sarà inoltre rifiutata se il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di uno dei relativi Comparti viene sospeso.

Si avvisano i Sottoscrittori che eventuali conversioni avranno luogo solo in relazione a Categorie delle quali i Sottoscrittori medesimi posseggano i requisiti.

Il tasso di conversione totale o parziale delle Quote di un Comparto o Categoria (il "Comparto originale") in qualsiasi giorno di valutazione in Quote di un altro Comparto o Categoria (il "nuovo Comparto") sarà determinato in conformità alla seguente formula:

Fermi restando gli oneri specificati nel capitolo "Comparti disponibili e Politiche di Investimento" (essendo la commissione massima di conversione fissata al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota del nuovo Comparto) e quanto potrebbe essere altrimenti previsto nel Prospetto, le Quote di tutti i Comparti possono essere convertite in Quote di un altro Comparto in qualsiasi Giorno di Valutazione secondo la formula seguente:

$A=BxCxE/D$ dove:

"A" = numero di Quote del nuovo Comparto da assegnare;

"B" = numero delle Quote detenute in precedenza;

"C" = il relativo Valore Patrimoniale Netto, meno gli eventuali oneri di conversione applicabili, delle Quote possedute in precedenza;

"D" = il relativo Valore Patrimoniale Netto delle Quote del nuovo Comparto da assegnare;

"E" = l'eventuale fattore di conversione della valuta applicabile.

Un nuovo certificato rappresentativo di una quota, se richiesto, non sarà inviato al Sottoscrittore fino a quando il precedente certificato rappresentativo di una quota, ed una richiesta di conversione debitamente compilata, non saranno stati ricevuti dalla Società di Gestione.



13.

DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER QUOTA

1. Frequenza del calcolo

Il Valore Patrimoniale Netto per Quota e i prezzi di emissione, riscatto e conversione saranno calcolati in ogni Giorno di Valutazione, secondo quanto stabilito nel capitolo "Emissione e Riscatto delle Quote", con riferimento al valore delle attività del Fondo in conformità al presente Capitolo, sotto l'intestazione "Valutazione delle Attività". Tale calcolo sarà effettuato dall'Agente Amministrativo Centrale in base alle direttive fissate da e sotto la responsabilità della Società di Gestione.

2. Calcolo

Il Valore Patrimoniale Netto per Quota sarà espresso nella Valuta di Riferimento di ciascun Comparto e sarà calcolato dividendo il Valore Patrimoniale Netto del Fondo attribuibile a ciascun Comparto che è pari (i) al valore delle attività del Fondo attribuibili a tale Comparto e al reddito maturato sullo stesso, meno (ii) le passività del Fondo attribuibili a tale Comparto ed eventuali accantonamenti ritenuti prudenti o necessari, per il numero totale delle Quote in circolazione di tale Comparto nel relativo Giorno di Valutazione.

Le percentuali del Valore Patrimoniale Netto Complessivo attribuito a ciascuna categoria di Quote nell'ambito di un Comparto, saranno determinate dal rapporto tra le Quote emesse in ciascuna categoria di Quote di un Comparto e il numero totale di Quote emesse nello stesso Comparto, e saranno adeguate successivamente in relazione alla distribuzione effettuata e alle emissioni, conversioni e riscatti di Quote, secondo quanto segue: (1) ogni qual volta venga effettuata una distribuzione, il Valore Patrimoniale Netto delle Quote che hanno ricevuto un dividendo sarà ridotto dell'importo della distribuzione (causando una riduzione della percentuale del Valore Patrimoniale Netto assegnato a tali Quote), mentre il

Valore Patrimoniale Netto delle altre Quote dello stesso Comparto rimarrà immutato (causando un aumento della percentuale del Valore Patrimoniale Netto assegnato a tali Quote (2) ogni qual volta delle Quote vengono emesse, convertite o riscattate, il Valore Patrimoniale Netto delle rispettive categorie di Quote, nel relativo Comparto, sarà aumentato o diminuito dell'importo ricevuto o erogato.

I proventi al netto degli oneri che saranno ricevuti dall'emissione di Quote di un Comparto, saranno imputati nei libri del Fondo a tale Comparto ed il relativo importo sarà aumentato della proporzione di attività nette di tale Comparto da emettere, e le attività e passività, i redditi e le spese attribuibili a tali Comparti saranno imputati al Comparto corrispondente, in base alle disposizioni del presente capitolo.

Fermo restando quanto sopra indicato, quando il Consiglio di Amministrazione avrà deciso per un Comparto specifico di emettere diverse Categorie e/o Sottocategorie di Quote, il Consiglio di Amministrazione potrà anche decidere di calcolare il Valore Patrimoniale Netto per Quota di una Categoria e/o Sottocategoria secondo quanto segue: in ogni Giorno di Valutazione le attività e le passività del Comparto considerato sono determinate nella Valuta di Riferimento del Comparto. Le Categorie e/o Sottocategorie delle Quote partecipano alle attività del Comparto in proporzione al rispettivo numero di partecipazioni al portafoglio. Le partecipazioni al portafoglio vengono attribuite a o dedotte da una particolare Categoria e/o Sottocategoria in base alle emissioni o ai riscatti di Quote di ciascuna Categoria e/o Sottocategoria, e saranno successivamente aggiustate con la distribuzione effettuata, nonché con le emissioni, conversioni e/o riscatti. Il valore del numero totale di partecipazioni al portafoglio attribuito ad una particolare Categoria e/o Sottocategoria in un dato Giorno di Valutazione



13.

DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER QUOTA

rappresenta il Valore Patrimoniale Netto complessivo attribuibile a tale Categoria e/o Sottocategoria di Quote in tale Giorno di Valutazione. Il Valore Patrimoniale Netto per Quota di tale Categoria e/o Sottocategoria è pari al Valore Patrimoniale Netto complessivo in quel giorno diviso per il numero totale di Quote di tale Categoria e/o Sottocategoria in quel momento in circolazione.

Nei confronti di terzi, il Fondo rappresenta una singola entità giuridica ed eventuali obblighi gravano sul Fondo nel suo complesso salvo che sia diversamente convenuto con i creditori, fermo restando che i debiti derivanti da tali obblighi possono essere attribuiti a Comparti separati.

Se dal momento della determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Fondo vi è stato un cambiamento sostanziale nelle quotazioni nel mercato sul quale vengono negoziati o quotati una porzione sostanziale degli investimenti del Fondo, la Società di Gestione potrà, al fine di salvaguardare gli interessi dei Sottoscrittori e del Fondo, annullare la prima valutazione ed effettuare una seconda.

Nella misura possibile, il reddito dagli investimenti, gli interessi esigibili, le commissioni ed altri costi (ivi comprese le commissioni di amministrazione e gestione della Società di Gestione) matureranno giornalmente. Gli oneri sostenuti dal Fondo sono individuati nel Capitolo "Oneri e Spese del Fondo".

3. Sospensione del Calcolo

La Società di Gestione può temporaneamente sospendere la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Quota e in conseguenza dell'emissione, riscatto e conversione delle Quote di un Comparto in qualunque dei casi seguenti:

- Qualora una o più borse, o uno o più Mercati Regolamentati, che forniscono la base per valutare una porzione sostanziale delle attività del Comparto, o qualora uno o più mercati valutari nella valuta in cui viene denominata una porzione sostanziale delle attività del Comparto, siano chiusi per ragioni diverse dalle festività ordinarie o la negoziazione sugli stessi venga ristretta o sospesa;
- Qualora, a causa di eventi politici, economici, militari o monetari ovvero qualsiasi circostanza al di fuori della responsabilità e del controllo della Società di Gestione, gli atti di disposizione delle attività del Comparto non siano ragionevolmente o normalmente realizzabili senza che gli stessi siano seriamente pregiudizievoli per gli interessi dei Sottoscrittori;
- In caso di guasto dei mezzi normali di comunicazione usati per la valutazione di qualsiasi investimento dei Comparti o se, per qualsiasi ragione, il valore di qualsiasi attività del Comparto non possa essere determinato secondo la rapidità e l'accuratezza richieste;
- Qualora si impedisca alla Società di Gestione di rimpatriare i fondi al fine di effettuare pagamenti sul riscatto delle Quote o qualora qualsiasi trasferimento di fondi coinvolti nella realizzazione o acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti sul riscatto di Quote non possa essere effettuato a tassi normali di cambio, secondo il parere del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione.

Nel caso in cui circostanze eccezionali possano influire negativamente sugli interessi dei Sottoscrittori o nel caso in cui i riscatti superino il 10% del patrimonio netto del Comparto, il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione si riserva il diritto di vendere i titoli necessari prima del calcolo del Valore Patrimoniale Netto per quota.



13.

DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER QUOTA

In tal caso, tutte le domande di sottoscrizione e riscatto senza eccezione saranno evase al Valore Patrimoniale Netto per Quota a tal fine calcolato.

Qualsiasi sospensione o la cessazione di cui sopra sarà comunicata a quei Sottoscrittori che abbiano fatto domanda di sottoscrizione, riscatto o conversione delle loro Quote e sarà pubblicata secondo le previsioni di cui al Capitolo "Pubblicazione" del presente Prospetto.

Salvo che vengano revocate, le loro domande verranno prese in considerazione nel primo Giorno di Valutazione successivo al termine della sospensione.

Qualsiasi sospensione in un singolo Comparto non avrà effetto sul calcolo del Valore Patrimoniale Netto degli altri Comparti.

4. Valutazione delle Attività

La valutazione del Valore Patrimoniale Netto per Quota sarà effettuata nel modo seguente:

I. Le attività del Fondo comprenderanno:

- 1) tutte le disponibilità liquide in cassa o in deposito, ivi compresi eventuali interessi maturati sulle stesse;
- 2) tutti gli effetti e le cambiali pagabili e i crediti esigibili (ivi compresi i proventi di titoli venduti ma non consegnati);
- 3) tutte le obbligazioni, pagherò a tempo, azioni, stock, quote/azioni di organismi d'investimento collettivo, obbligazioni nominative, diritti di sottoscrizione, warrant, opzioni ed altri titoli, strumenti finanziari e attività simili di proprietà o contratti dal Fondo (a condizione che il Fondo possa fare rettifiche in un modo che non sia in contrasto con il successivo paragrafo 1 riguardo alle fluttuazioni del valore di mercato dei valori mobiliari, causate dalla negoziazione ex dividendo, senza diritti o con pratiche simili);

- 4) tutti i dividendi azionari, cedole e distribuzioni in contanti ricevibili dal Fondo nella misura in cui le informazioni sugli stessi siano ragionevolmente disponibili per il Fondo;
- 5) tutti gli interessi maturati su attività fruttifere di interessi di proprietà del Fondo, salvo nella misura in cui le stesse siano incluse o riflesse nell'ammontare di capitale di tale attività;
- 6) le spese preliminari del Fondo, ivi compreso il costo di emissione e distribuzione delle Quote del Fondo, a condizione che le stesse non siano state stornate;
- 7) tutte le altre attività di qualsiasi genere e natura, ivi comprese le spese pagate in anticipo.

Il valore di tali attività sarà determinato come segue:

- 1) Il valore di attività liquide in cassa o in deposito, effetti e cambiali dirette a vista e crediti esigibili, spese prepagate, cedole e interessi dichiarati o maturati come sopra indicato e non ancora ricevuti, saranno considerati nel loro ammontare complessivo, salvo che risulti comunque improbabile che gli stessi siano pagati o ricevuti interamente, nel qual caso si determinerà il valore degli stessi dopo aver applicato uno sconto che la Società di Gestione ritenga all'uopo opportuno al fine di riflettere il vero valore degli stessi.
- 2) Il valore di ogni titolo e strumento finanziario derivato che è quotato o trattato in una borsa valori sarà valutato all'ultimo prezzo disponibile presso la borsa che costituisca normalmente il mercato principale per tale titolo e strumento finanziario derivato.
- 3) Il valore di ogni titolo trattato su qualsiasi altro Mercato Regolamentato sarà basato sul prezzo dell'ultima operazione disponibile nel giorno di valorizzazione.



13.

DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER QUOTA

- 4) Nel caso in cui qualsiasi titolo detenuto nel portafoglio del Fondo, nel relativo giorno, non sia quotato o trattato in una borsa o trattato su qualsiasi altro Mercato Regolamentato o se, in relazione ai titoli quotati o trattati in qualsiasi borsa o trattati su qualsiasi Mercato Regolamentato, il prezzo determinato ai sensi dei paragrafi 2 o 3, non è rappresentativo dei relativi titoli, il valore di tali titoli sarà determinato sulla base di un prezzo ragionevolmente prevedibile, determinato prudentemente ed in buona fede da parte della Società di Gestione.
- 5) Gli strumenti finanziari derivati che non sono quotati su una borsa valori ufficiale o negoziati su qualunque altro mercato regolamentato verranno valutati in ciascun Giorno di Valutazione in base alle pratiche di mercato con un metodo costante, affidabile e verificabile.
- 6) Le quote o le azioni detenute in fondi comuni d'investimento aperti saranno valutate al loro ultimo Valore Patrimoniale Netto disponibile al netto di ogni spesa applicabile. Le quote o le azioni detenute in fondi comuni d'investimento chiusi verranno valutate al loro ultimo prezzo di mercato disponibile.

II. Le passività del Fondo comprenderanno:

- 1) tutti i prestiti, gli effetti ed i debiti;
- 2) tutti gli interessi maturati sui prestiti del Fondo (ivi comprese le commissioni maturate per gli impegni per tali prestiti);
- 3) tutte le spese maturate ed esigibili (ivi comprese le commissioni amministrative, commissioni di consulenza e di gestione, ivi comprese le commissioni di incentivo, e commissioni di custodia);
- 4) tutte le passività conosciute, presenti e future, ivi comprese tutte le obbligazioni contrattuali maturate per il pagamento di denaro o proprietà, ivi compreso l'importo di eventuali distribuzioni non pagate e dichiarate dal Fondo;

- 5) un opportuno accantonamento per imposte future basate sul capitale e reddito nel Giorno di Valutazione, come determinato di volta in volta dal Fondo, ed altre riserve (eventuali) autorizzate dalla Società di Gestione che quest'ultima possa considerare un importo adeguato a coprire eventuali passività del Fondo;
- 6) tutte le altre passività del Fondo di qualsiasi genere e natura, riportate in conformità a principi contabili generalmente accettati.

Nel determinare l'importo di tali passività, il Fondo prenderà in considerazione tutti gli oneri e le spese pagabili dal Fondo ai sensi dell'Articolo 12 e le maturazioni di spese amministrative e altre spese di natura regolare o ricorrente basate sull'importo stimato proporzionalmente per periodi annuali o altri periodi.

Il valore di tutte le attività e passività non indicate nella Valuta di Riferimento del Comparto interessato, sarà convertito nella valuta di Riferimento di tale Comparto, al tasso di cambio in vigore nel Lussemburgo nel relativo Giorno di Valutazione. Se tali quotazioni non sono disponibili, il tasso di cambio sarà determinato in buona fede da o in base alle procedure stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione. Se la Valuta di Riferimento di un Comparto specifico non è la stessa della Valuta di Riferimento del Fondo, il Valore Patrimoniale Netto di tale Comparto sarà convertito nella Valuta di Riferimento del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione, a sua discrezione, potrà permettere che venga usato qualche altro metodo di valutazione, se si ritiene che tale valutazione rifletta meglio il valore equo di qualsiasi attività del Fondo.

Nel caso in cui circostanze straordinarie rendano impossibile o inadeguata una valutazione fatta in base alle direttive che precedono, la Società di



14.

CONSIDERAZIONI GIURIDICHE D'ORDINE GENERALE

Gestione userà, prudentemente ed in buona fede, altri criteri al fine di raggiungere ciò che ritiene una valutazione equa in quelle circostanze.

Il Fondo e la Società di Gestione sono disciplinati dal diritto lussemburghese. L'investimento nel Fondo può comportare il rispetto di prescrizioni di legge, restrizioni valutarie e considerazioni di ordine fiscale uniche per ogni investitore. La Società di Gestione non effettua dichiarazioni in relazione a se un Sottoscrittore sia autorizzato o meno a possedere tali Quote.

Prima di effettuare una decisione di investimento, gli Investitori potenziali dovrebbero consultare i loro consulenti legali e fiscali ed informarsi sulle normative vigenti nei loro rispettivi paesi in relazione all'acquisto, possesso o vendita di Quote del Fondo; riguardo alle restrizioni valutarie che potrebbero incontrare; e riguardo la loro posizione fiscale sul possesso o di disposizione delle Quote.

I redditi di capitale, dividendi ed interessi sui titoli emessi in paesi diversi dal Lussemburgo, possono essere soggetti a ritenuta o imposte sui redditi di capitale applicate da tali paesi.

15.

CONSIDERAZIONI DAL PUNTO DI VISTA DELLA NORMATIVA FISCALE LUSSEMBURGHESE

In base alle leggi del Lussemburgo attualmente in vigore, il Fondo non è soggetto a imposte lussemburghesi sugli utili o sui redditi, e le distribuzioni (eventuali) pagate dal Fondo non sono soggette a ritenuta fiscale nel Lussemburgo. Non è dovuta alcuna imposta nel Lussemburgo sulla rivalutazione di capitale realizzata e non realizzata delle attività del Fondo. Tuttavia il Fondo è soggetto nel Lussemburgo ad una imposta dello 0,05% annuo sul Valore Patrimoniale Netto, e tale imposta è dovuta ogni trimestre, sulla base del valore Netto d'Inventario del Fondo al termine del relativo trimestre. Tuttavia, tale tasso annuo sarà ridotto a 0,01% per i Comparti, che le politiche di investimento definiscono in base ai criteri risultanti (1) dalla Normativa del Granducato del Lussemburgo del 14 aprile 2003, adottata ai sensi dell'articolo 129 della Legge (2), dall'articolo 129 della Legge.

Tassazione degli Investitori

Considerazioni relative alla normativa fiscale europea per le persone fisiche residenti nell'Unione

Europea, in alcuni paesi terzi, o nei pertinenti territori associati o dipendenti di Stati Membri.

Il 3 giugno 2003 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2003/48/CE sulla tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento d'interessi (la "Direttiva"). Secondo la Direttiva, gli Stati Membri dell'UE dovranno fornire alle autorità fiscali di un altro Stato Membro informazioni relative ai pagamenti degli interessi o di altri redditi simili effettuati da un agente per i pagamenti (come definito dalla Direttiva) nella propria giurisdizione ad una persona fisica residente in un questo altro Stato Membro. L'Austria, il Belgio ed il Lussemburgo hanno invece optato, per un periodo transitorio, per un sistema di ritenuta alla fonte per i suddetti pagamenti. La Svizzera, Monaco, il Liechtenstein, Andorra e San Marino, le isole della Manica, l'isola di Man, e i territori dipendenti o associati dei Caraibi, hanno anch'essi introdotto misure equivalenti alla divulgazione delle informazioni prevista dalla Direttiva ovvero applicano, durante il suddetto periodo transitorio, la ritenuta alla fonte ai redditi da risparmio.



15.

CONSIDERAZIONI DAL PUNTO DI VISTA DELLA NORMATIVA FISCALE LUSSEMBURGHESE

La Direttiva è stata attuata in Lussemburgo con la legge del 21 Giugno 2005 (la “Legge”).

I dividendi distribuiti da un Comparto saranno soggetti alla Direttiva e alla Legge qualora l'investimento in crediti (come definiti dalla Direttiva) sia superiore al 15% dell'attivo del medesimo Comparto. Inoltre, i redditi realizzati dai Sottoscrittori attraverso il riscatto o la vendita di Quote di un Comparto rientreranno nell'ambito d'applicazione della Direttiva e della Legge qualora l'investimento in crediti dell'attivo dei medesimi Comparti (di seguito, i “Comparti di Riferimento”) sia superiore al 40%.

L'aliquota della citata ritenuta alla fonte sarà pari al 15% dal 1° Luglio 2005 fino al 30 Giugno 2008, per aumentare al 20% dal 1° Giugno 2008 fino al 30 Giugno 2011, e al 35% dal 1° Luglio 2011 in poi.

Di conseguenza, se, in relazione a un Comparto di Riferimento, un agente pagatore lussemburghese effettua un pagamento di dividendi o di redditi realizzati mediante riscatto a favore di un sottoscrittore che sia una persona fisica residente o considerato residente a fini fiscali in un altro Stato Membro dell'UE o in uno dei suddetti territori associati o dipendenti, tali pagamenti saranno, nei limiti di quanto previsto al paragrafo seguente, soggetti alla ritenuta alla fonte secondo le aliquote sopra indicate.

La ritenuta alla fonte non sarà applicata dall'agente pagatore lussemburghese qualora le persone fisiche sopra definite (i) abbiano espressamente autorizzato l'agente pagatore a divulgare le informazioni alle autorità fiscali in conformità alle previsioni di cui alla Legge ovvero (ii) abbiano fornito all'agente pagatore un certificato redatto secondo le modalità previste dalla Legge dalla competente autorità del proprio Stato di residenza ai fini fiscali.

Il Fondo si riserva il diritto di respingere gli ordini di sottoscrizione di Quote se le informazioni fornite dal potenziale sottoscrittore non rispettano gli standards richiesti dalla Legge in attuazione della Direttiva.

Le precedenti considerazioni rappresentano soltanto una sintesi delle previsioni della Direttiva e della Legge, si basano sulla corrente interpretazione delle medesime e non si propongono di essere esaustive da alcun punto di vista. Tali considerazioni non possono essere considerate alla stregua di una consulenza d'investimento o fiscale; pertanto, gli Investitori dovranno avvalersi dell'ausilio del proprio consulente finanziario o fiscale per una compiuta valutazione di tutte le conseguenze che potrebbero derivare dall'applicazione della Direttiva e della Legge.

I Sottoscrittori non sono soggetti ad imposte sui redditi di capitale, sui redditi o a ritenuta nel Lussemburgo nella misura in cui essi non sono domiciliati, residenti o non hanno una sede stabile nel Lussemburgo. Un Sottoscrittore dovrebbe consultare il proprio consulente fiscale per determinare se, ed in che misura, la propria giurisdizione possa assoggettare tale Sottoscrittore al pagamento di imposte.



16.

INFORMAZIONI PER I SOTTOSCRITTORI DELLE QUOTE

Le relazioni annuali sottoposte a revisione e le relazioni semestrali non sottoposte a revisione saranno inviate per posta, gratuitamente, dalla Società di Gestione ai Sottoscrittori iscritti che le richiedano, nel caso di relazioni annuali, entro quattro mesi dalla fine dell'anno e, in caso di relazioni semestrali, entro i due mesi successivi al periodo a cui si riferiscono. Inoltre tali relazioni saranno disponibili presso la sede legale della Società di Gestione, la Banca Depositaria e qualsiasi rappresentante locale.

Si potranno ottenere i prezzi di sottoscrizione e riscatto in qualsiasi Giorno di Valutazione presso la sede legale della Società di Gestione, a partire dal giorno lavorativo successivo al Giorno di Valutazione. Più in generale, qualsiasi informazione di carattere finanziario concernente il Fondo o la Società di Gestione, ivi compreso il calcolo periodico del Valore Patrimoniale Netto per Quota, i prezzi di sottoscrizione, riscatto e conversione, saranno messi a disposizione presso la sede legale della Società di Gestione, della Banca Depositaria e di qualsiasi rappresentante locale.

Qualsiasi altra informazione sostanziale concernente il Fondo potrà essere pubblicata nei giornali (di cui almeno uno del Lussemburgo) e comunicata ai Sottoscrittori nel modo che potrà essere precisato di volta in volta dalla Società di Gestione.

Lo statuto della Società di Gestione, come anche le disposizioni sostanziali dei contratti a cui si fa riferimento nel presente Prospetto e nei Regolamenti di Gestione, nella misura in cui essi possano essere pertinenti e riguardare i Sottoscrittori, possono essere esaminati durante le regolari ore d'ufficio, in qualsiasi giorno lavorativo, presso la sede legale della Società di Gestione e di qualsiasi rappresentante locale.

La Società di Gestione può, di comune accordo con la Banca Depositaria e in conformità con la legge del Lussemburgo, apportare ai Regolamenti di Gestione i cambiamenti che essa possa ritenere necessari nell'interesse dei Sottoscrittori. Del deposito delle modifiche presso il Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo, verrà data notizia mediante avviso pubblicato nel Memoriale.

Le informazioni relative alle performance passate di ciascun Comparto sono contenute nella versione aggiornata del Prospetto Semplificato del Comparto medesimo.

17.

ONERI E SPESE A CARICO DEL FONDO

I costi e le spese addebitati al Fondo comprendono:

- Una commissione di gestione addebitata dalla Società di Gestione per l'adempimento dei propri compiti, pagabile su base trimestrale sulla media del Valore Patrimoniale Netto, secondo una percentuale massima stabilita nel Prospetto nell'ambito della descrizione dei singoli Comparti;

- tutti i costi relativi alle operazioni;
- Commissioni e spese sostenute dalla Società di Gestione o dalla Banca Depositaria nell'adottare misure straordinarie nell'interesse del Fondo, ivi compresa la relazione redatta da un esperto o spese legali per contenzioso;
- Onorari legali e del Revisore;



- Commissioni e spese addebitate dalla Banca Depositaria e dall'Agente Amministrativo Centrale, concordate con la Società di Gestione in conformità alla pratica comune nel Lussemburgo;
- Tutte le imposte, tasse, imposizioni dello stato e oneri simili che possano essere dovuti sulle attività e sul reddito del Fondo;
- Spese di stampa dei Certificati delle Quote;
- Il costo della preparazione, stampa e deposito presso qualsiasi Autorità, di documenti amministrativi e memorie a scopo informativo;
- Spese di rendiconto e pubblicazione, ivi compreso il costo della preparazione e stampa, nelle lingue che siano necessarie a favore del Fondo, e la distribuzione di prospetti, relazioni annuali, semestrali e altre relazioni o documenti che possano essere richiesti dalla legge o regolamentazione vigente;
- Le spese e i compensi necessari per la preparazione e/o il deposito dei Regolamenti di Gestione e di tutti gli altri documenti riguardanti il Fondo, ivi compreso il Prospetto ed eventuali modifiche o integrazioni dello stesso, presso tutte le autorità che abbiano giurisdizione sul Fondo o l'offerta delle Quote del Fondo o presso qualsiasi borsa del Granducato del Lussemburgo e in qualsiasi altro paese;
- Spese pubblicitarie, di promozione e marketing del Fondo;

- Il costo relativo alla preparazione, stampa e distribuzione di avvisi pubblici ai Sottoscrittori, ivi compresi i costi di pubblicazione dei prezzi delle Quote;

- Commissioni e spese addebitate dalla Banca Corrispondente in Italia come convenuto con la Società di Gestione;

- Oneri amministrativi, operativi e di comunicazione simili;

Tutte le spese ricorrenti saranno detratte prima dal reddito del Fondo, poi dai redditi di capitale ed infine dalle attività del Fondo. Altre spese possono essere ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni.

I costi per l'istituzione del Fondo e di nuovi Comparti saranno ammortizzati in un periodo di 5 anni. Ogni nuovo Comparto ammortizzerà i propri costi, ed i costi iniziali di formazione saranno ammortizzati esclusivamente dai Comparti che siano stati lanciati inizialmente.

I costi e le spese che non possano essere attribuiti ad un particolare Comparto saranno attribuiti in misura proporzionale all'ammontare delle attività nette di ogni Comparto.

I costi iniziali di formazione sono stimati in circa 100.000 EURO.



18.

ANNO FISCALE; REVISIONE

L'anno fiscale del Fondo inizia il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. Il Fondo pubblica una relazione annuale sottoposta a revisione sulla propria attività e la gestione del proprio patrimonio. I conti conterranno una dichiarazione che conferma che la Banca Depositaria ha rispettato i termini dei Regolamenti di Gestione.

I conti del Fondo saranno tenuti in EURO (la "Valuta di Riferimento").

La società PricewaterhouseCoopers S.à.r.l, con sede a 400 route d'Esch, 1471 Luxembourg è stata nominata Revisore Indipendente del Fondo. La società PricewaterhouseCoopers S.à.r.l. è stata anche nominata revisore indipendente della Società di Gestione.

19.

DISTRIBUZIONI

Gli eventuali dividendi relativi a Quote a Distribuzione possono essere dichiarati alla fine di ogni anno dalla Società di Gestione, sulla base del reddito netto degli investimenti pagabili dal Fondo su tali Quote e, se ritenuto necessario, al fine di mantenere un livello ragionevole di distribuzione di dividendi su tali Quote, dai capital gain realizzati e/o non realizzati.

I dividendi saranno pagabili ai Sottoscrittori alla data dell'assemblea generale annuale o intorno alla stessa data, all'ultimo indirizzo conosciuto degli stessi ed i dividendi che non vengono reclamati entro cinque anni dalla data di scadenza decadranno e torneranno al Comparto.

Le Quote ad accumulazione non daranno diritto ai Sottoscrittori al pagamento di dividendi. Tuttavia, se si dovesse ritenere opportuna una distribuzione, la Società di Gestione potrà decidere di pagare una distribuzione dagli utili non distribuiti ed entro i limiti previsti dalla Legge.

Non si potrà fare alcuna distribuzione se, a causa di tale distribuzione, le attività nette del Fondo saranno inferiori al minimo imposto dalla Legge (attualmente in valore di cambio in EURO di LUF 50 milioni o l'equivalente nella

relativa valuta). Inoltre, i dividendi non supereranno un importo pari al saldo del reddito annuo degli investimenti, più i redditi netti di capitale realizzati da ogni Comparto moltiplicati per la percentuale del Patrimonio Netto da attribuire alle relative Quote a distribuzione prima della distribuzione.

In seguito alla presentazione di una richiesta di reinvestimento, i dividendi possono essere reinvestiti dai Sottoscrittori delle Quote a distribuzione in Quote dello stesso Comparto al prezzo di emissione applicabile nell'allora relativo Giorno di Valutazione. A condizione che tale reinvestimento abbia luogo entro un mese dopo che i dividendi sono resi pagabili, il reinvestimento sarà fatto gratuitamente.

Il pagamento di dividendi sarà effettuato ai Sottoscrittori, agli indirizzi che essi stessi avranno fornito alla Banca Depositaria e all'Agente Amministrativo Centrale. L'annuncio della distribuzione sarà pubblicato nel Wort e almeno in due giornali del paese in cui le Quote sono vendute. I dividendi non incassati entro 5 anni saranno confiscati ed andranno ad incrementare il relativo Comparto, in conformità alla Legge lussemburghese.



20.

CONTITOLARI

Si potranno iscrivere come contitolari di qualsiasi Quota fino a quattro persone. Il Regolamento di Gestione prevede che la Banca Depositaria e la Società di Gestione abbiano diritto, ma non siano tenute, a richiedere che una richiesta di riscatto o altra istruzione relativa alla contitolarità di Quote debba essere

firmata da tutti i contitolari iscritti ma che esse possono, con esclusione di una simile richiesta o istruzione proveniente da uno qualsiasi degli altri contitolari, fare affidamento su qualsiasi richiesta di riscatto o altre istruzioni firmate, o altrimenti ricevute, dal contitolare indicato per primo nel registro dei Sottoscrittori.

21.

DURATA E LIQUIDAZIONE DEL FONDO E DEI COMPARTI

Il Fondo è stato istituito per un periodo di tempo indeterminato. Tuttavia, ferme restando le cause di liquidazione previste dall'Articolo 21 della Legge, il Fondo potrà essere sciolto e liquidato in qualsiasi momento di comune accordo tra la Società di Gestione e la Banca Depositaria. La Società di Gestione è autorizzata, subordinatamente all'approvazione della Banca Depositaria, a sciogliere un Comparto nel caso in cui il valore delle attività nette del Comparto saranno inferiori all'equivalente di EURO 5 milioni per un periodo di un mese o nel caso che si verifichi un notevole cambiamento della situazione economica o politica. Qualsiasi decisione o disposizione di liquidazione del Fondo o di un Comparto sarà notificata ai Sottoscrittori e pubblicata in conformità alla Legge su due quotidiani (uno dei quali del Lussemburgo), sul "Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations" e su qualsiasi altro quotidiano indicato dalla Società di Gestione.

Nel caso di scioglimento volontario o coattivo, la Società di Gestione realizzerà le attività del Fondo nel miglior interesse dei Sottoscrittori, e su istruzioni impartite dalla Società di Gestione la Banca Depositaria distribuirà tra i Sottoscrittori i proventi netti di tale liquidazione, dopo aver dedotto tutte le spese relative, in proporzione al numero di Quote da essi detenute. La Società di Gestione potrà distribuire

in natura, in tutto o in parte, le attività del Fondo, in maniera equa. Verrà poi redatta una relazione di revisione. Secondo quanto previsto dalla legge lussemburghese, alla chiusura della procedura di liquidazione del Fondo, i relativi proventi corrispondenti alle Quote non restituite saranno custoditi presso la "Caisse des Consignations" [Cassa Depositi] del Lussemburgo fino a quando sarà avvenuta la relativa prescrizione. I proventi di liquidazione di un Comparto che rimangano non pagati dopo la chiusura della procedura di liquidazione di tale Comparto saranno tenuti in custodia dalla Banca Depositaria per un periodo di sei mesi. Alla scadenza di tale periodo, i valori che non formeranno oggetto di pretesa saranno depositati presso la "Caisse de Consignation" a favore dei relativi Sottoscrittori.

La procedura da seguire al fine di liquidare un Comparto è quella applicabile al Fondo.

L'emissione, il riscatto e la conversione di Quote cesseranno nel momento della decisione o al verificarsi dell'evento che conduce allo scioglimento del Fondo.

La liquidazione o divisione del Fondo non potrà essere richiesta da un Sottoscrittore, né dai suoi eredi o beneficiari.



1. Fusione per incorporazione da un Comparto ad un altro

La Società di Gestione potrà, con il consenso della Banca Depositaria, decidere di effettuare una fusione per incorporazione di un Comparto in un altro. Tale fusione potrà aver luogo nel caso in cui il patrimonio netto di un Comparto scenda al di sotto dell'equivalente di 5 milioni di EURO, o nel caso in cui la Società di Gestione lo ritenga necessario nel miglior interesse dei Sottoscrittori, in caso di un mutamento significativo nella situazione economica o politica.

In caso di fusione, la decisione deve essere portata all'attenzione dei Sottoscrittori nello stesso modo sopra previsto per lo scioglimento e la liquidazione. La notifica ai Sottoscrittori prevederà, tra l'altro, (1) le condizioni della fusione e (2) indicherà la data di attuazione della fusione, e tale data non sarà anteriore a un mese dalla data di pubblicazione o della data di comunicazione, nel caso in cui quest'ultima intervenga successivamente. Durante tale periodo di un mese, i Sottoscrittori che non sono d'accordo con la fusione avranno l'opportunità di richiedere il riscatto in tutto o in parte delle loro Quote al Valore Patrimoniale Netto applicabile senza commissioni e costi.

2. Fusione per incorporazione dal Fondo o Comparto in un'altra struttura

Nel caso in cui il valore del patrimonio netto del Fondo o di un Comparto sia diminuito fino ad un importo che sia determinato dalla Società di Gestione come livello minimo perché il Fondo o Comparto possa essere gestito in modo economicamente efficiente, o nel caso di un cambiamento significativo della situazione economica o politica, il Consiglio di

Amministrazione della Società di Gestione potrà, con l'approvazione della Banca Depositaria, deliberare di annullare le Quote emesse del Fondo o del Comparto e, dopo aver dedotto tutte le spese relative, determinare la distribuzione di Quote da emettere in un Organismo di Investimento Collettivo organizzato in base alla Parte I della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, a condizione che gli obiettivi e politiche di investimento di tale Organismo di Investimento Collettivo siano compatibili con gli obiettivi e politiche di investimento del Fondo e del Comparto e a condizione che vengano adempiute le seguenti formalità.

Si dovrà consegnare una comunicazione scritta ai Sottoscrittori nominativi del Fondo o del Comparto. Tale Comunicazione dovrà inoltre essere pubblicata nel Memoriale e in un quotidiano del Lussemburgo e potrà anche essere pubblicata, secondo quanto ritenuto opportuno dalla Società di Gestione, in quotidiani di paesi in cui le Quote del Fondo o del Comparto siano commercializzate. Tale comunicazione sarà consegnata e pubblicata almeno un mese prima della data in cui la delibera della Società di Gestione avrà effetto.

I Sottoscrittori del Fondo o del Comparto avranno il diritto, fino ad un Giorno Lavorativo prima dell'ultimo giorno di valutazione prima della data in cui la delibera avrà effetto (ma per almeno un mese), di richiedere il riscatto in tutto o in parte delle loro Quote al Valore Patrimoniale Netto per Quota, subordinatamente alle procedure descritte nel capitolo "Riscatto delle Quote", senza pagare alcun onere di riscatto.

La realizzazione delle condizioni di fusione deve essere approvata da un revisore.



23.

RESTRIZIONI DI INVESTIMENTO, TECNICA E STRUMENTI FINANZIARI

1 Restrizioni di investimento

Il Fondo e/o ciascun Comparto è soggetto alle seguenti restrizioni di investimento.

(I) (A) Il Fondo e/o ciascun Comparto dovrà investire in:

- (1) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati in un mercato regolamentato di qualsiasi Stato Idoneo, come di seguito definito;
- (2) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati in un altro Mercato Regolamentato di uno Stato Idoneo che sia regolamentato, operi regolarmente e sia riconosciuto ed aperto al pubblico (un "Mercato Regolamentato");
- (3) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati ufficialmente presso una borsa di un uno Stato non Idoneo o negoziati in un altro Mercato Regolamentato in uno Stato non Idoneo a condizione che la scelta della borsa o del mercato siano stati individuati dai documenti costitutivi del Fondo;
- (4) valori mobiliari di recente emissione e strumenti del mercato monetario purché le condizioni dell'emissione stabiliscano che sarà presentata una domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in borsa o su un altro Mercato Regolamentato a cui si fa sopra riferimento, e che sia garantito che tale ammissione avvenga entro un anno dall'emissione.

Per "Stato Idoneo" si intende un paese dell'Europa, Asia, Oceania, del continente Americano e dell'Africa.

(5) quote di OICVM autorizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e/o altri OIC che rientrino nella definizione di cui al primo e al secondo comma dell' Articolo 1 (2) della Direttiva 85/611/CEE, sia che tali organismi d'investimento abbiano sede in uno Stato Membro dell'Unione Europea sia che abbiano sede in un altro paese, a condizione che:

- tali altri OIC siano autorizzati ai sensi di leggi che prevedano che i medesimi siano soggetti ad una sorveglianza considerata dalla CSSF equivalente a quella prevista dalla normativa comunitaria, e che sia adeguatamente garantita la cooperazione fra le autorità preposte alla sorveglianza;

- il livello di tutela fornito agli Investitori in tali OIC sia equivalente a quello previsto per gli Investitori in OICVM e, in particolare, le norme concernenti la separazione patrimoniale, l'assunzione o la concessione di prestiti nonché la vendita allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano compatibili con quanto prescritto dalla direttiva 85/611/CEE;

- l'attività di tali altri OIC sia oggetto di relazioni semestrali e annuali che consentano una valutazione delle attività e delle passività, del rendimento e delle operazioni compiute nel periodo di riferimento;

- non più del 10% degli attivi dell'OICVM o degli altri OIC dei quali è previsto l'acquisto possa, ai sensi degli atti costitutivi di tali organismi, essere investito in quote di altri OICVM o OIC;

(6) depositi presso enti creditizi rimborsabili su richiesta o a vista, con scadenza inferiore a 12 mesi, a condizione che l'ente creditizio abbia sede sociale in uno Stato Membro dell'Unione Europea o, qualora la sede dell'ente creditizio sia situata in un altro Paese, a condizione che il medesimo sia soggetto a norme prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dalla normativa europea;

(7) strumenti finanziari derivati, compresi strumenti equivalenti che danno luogo ad un regolamento in contanti, negoziati su un Mercato Regolamentato e/o strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa ("strumenti derivati over the counter", di seguito "strumenti derivati OTC"), a condizione che:

- l'attività sottostante consista in strumenti di cui



23.

RESTRIZIONI DI INVESTIMENTO, TECNICA E STRUMENTI FINANZIARI

alla presente sezione, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute nei quali il Fondo e/o ciascun Comparto può investire conformemente ai propri obiettivi d'investimento;

- le controparti delle transazioni con derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF; e

- gli strumenti derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base quotidiana e possano essere venduti, liquidati o chiusi con una operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro equo valore su iniziativa del Fondo;

(8) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati in un Mercato Regolamentato, se l'emissione o l'emittente di tali strumenti sono di per sé regolamentati ai fini della protezione degli Investitori e dei risparmi, purchè tali strumenti siano:

- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato Membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea d'Investimento, da uno Stato non appartenente all'Unione Europea o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri componenti la federazione, o da un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati Membri, o

- emessi da una società i cui titoli sono negoziati sui Mercati Regolamentati, oppure

- emessi o garantiti da un istituto di credito sottoposto a vigilanza prudenziale conformemente ai criteri definiti dal diritto comunitario o da un istituto di credito sia soggetto e si conformi a norme prudenziali considerate dalla CSSF rigorose almeno quanto quelle previste dalla legislazione comunitaria, o

- emessi da altri emittenti appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF a condizione che gli investimenti in

tali strumenti siano sottoposti a regole di protezione degli Investitori equivalente a quelle previste nel primo, secondo o terzo alinea della presente lettera A e purchè l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno 10 milioni di Euro (10.000.00 Euro) e presenti e pubblici i conti annuali conformemente alla direttiva 78/660/CEE, o sia un soggetto che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, sia dedicato al finanziamento del gruppo, ovvero si tratti di un ente dedicato al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una "liquidity line" (linea di finanziamento) bancaria.

(B) Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo (I) (A), il Fondo e/o ciascun Comparto potranno anche investire non più del 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati nella sezione (A).

(II) Il Fondo e/o ciascun Comparto possono detenere disponibilità liquide sussidiarie. Tali disponibilità liquide possono essere tenute su strumenti a breve termine del mercato monetario regolarmente negoziati, che abbiano una scadenza residua non inferiore a 12 mesi e siano emessi o garantiti da emittenti o garanti primari.

(III) (A) Ciascun Comparto non investirà più del 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso emittente. Il Fondo non può investire più del 20% del patrimonio netto di ciascun Fondo in depositi costituiti presso un medesimo organismo. L'esposizione al rischio di ciascun Comparto verso una controparte in una transazione su strumenti finanziari derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto del Comparto medesimo se la controparte è un ente creditizio come definito al precedente paragrafo (I) (A) (6) o il 5% del suo patrimonio netto negli altri casi.

(B) Inoltre, qualora il Fondo abbia effettuato per conto di un Comparto investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di emittenti ognuno



23.

RESTRIZIONI DI INVESTIMENTO, TECNICA E STRUMENTI FINANZIARI

dei quali per un valore eccedente il 5% del patrimonio netto di tale Fondo, il totale di tali investimenti non può superare il 40% del patrimonio totale netto del medesimo Comparto. Tali restrizioni non riguardano operazioni di deposito e transazioni con derivati OTC effettuate con istituti finanziari soggetti a supervisione prudenziale.

Fermi restando i limiti individuali individuati al paragrafo (I) (A), il Fondo non può cumulare per ciascun Comparto:

- investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso ente,
- depositi costituiti presso un singolo ente, e/o
- esposizioni risultanti da transazioni su strumenti finanziari derivati OTC con uno stesso ente, superiori al 20% del patrimonio netto del suo patrimonio netto.

(C) Il limite del 10% previsto dal precedente paragrafo (III) (A), è elevato al 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Unione Europea, dalle sue autorità locali, da uno Stato non membro dell'Unione Europea o da organismi pubblici internazionali dei quali facciano parte uno o più Stati Membri dell'Unione Europea.

(D) Il limite del 10% stabilito nel paragrafo (A) (III) può essere elevato fino ad un massimo del 25% per le obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato Membro dell'UE il quale, ai sensi della normativa applicabile, sia soggetto, ad un controllo pubblico specificamente volto a tutelare i detentori di tali obbligazioni. In particolare, i capitali provenienti dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investiti, conformemente alla normativa applicabile, in attività che, per l'intero periodo di validità delle obbligazioni, offrano un rendimento in grado di coprire gli impegni connessi alle obbligazioni

stesse e che, in caso di fallimento dell'emittente, verranno utilizzati prioritariamente per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. ,

Se il Fondo investe più del 5% del proprio patrimonio netto nelle obbligazioni di cui al presente paragrafo ed emesse dallo stesso emittente, il valore totale di tali investimenti non potrà superare l'80% del valore del patrimonio netto del Fondo.

(E) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario indicati ai paragrafi (C) e (D), non devono essere considerati ai fini del calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo (B).

I limiti previsti dai precedenti paragrafi (III) (A), (B), (C) e (D) non possono essere cumulati e, di conseguenza, gli investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso emittente, in depositi o in strumenti derivati effettuati con lo stesso emittente non possono in ogni caso superare in totale il 35% del patrimonio netto di ciascun Comparto.

Le società appartenenti ad uno stesso gruppo ai fini del consolidamento dei conti, ai sensi della direttiva 83/349/CEE o conformemente alle regole contabili internazionali riconosciute, sono considerate come una sola entità ai fini del calcolo dei limiti previsti al paragrafo (III).

Il Fondo può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto di un Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

(F) Ferme restando le previsioni precedenti, il Fondo è autorizzato ad investire fino al 100% del patrimonio netto di ciascun Comparto, nel rispetto del principio della ripartizione dei rischi, in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, dai suoi enti locali, da uno Stato Membro dell'OCSE o da organismi internazionali a



23.

RESTRIZIONI DI INVESTIMENTO, TECNICA E STRUMENTI FINANZIARI

carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'Unione Europea, a condizione che il Comparto detenga titoli di almeno sei diverse emissioni e i titoli di una emissione non rappresentino più del 30% del patrimonio netto di tale Comparto.

(IV) (A) Fermi restando i limiti previsti dal paragrafo (V), i limiti di cui al paragrafo (III) possono essere elevati fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse da uno stesso emittente, quando la politica di investimento del Comparto persegua l'obiettivo di replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario che sia sufficientemente diversificato, rappresenti un parametro di riferimento adeguato per il mercato al quale si riferisce, sia reso pubblico in modo adeguato e sia esplicitato nella politica d'investimento del relativo Comparto.

(B) Il limite indicato al precedente paragrafo (IV) (A) è elevato sino al 35% allorché lo giustificano condizioni eccezionali del mercato e, in particolare, dei Mercati Regolamentati nei quali prevalgono taluni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario. L'investimento entro detto limite è possibile solo con riferimento ad un unico emittente.

(V) Il Fondo non può:

- (A) - acquistare più del 10% di azioni senza diritto di voto dello stesso emittente;
- acquistare più del 10% di titoli di debito dello stesso emittente;
- acquistare più del 10% di strumenti del mercato monetario emesse dallo stesso soggetto.

I limiti indicati al secondo e al terzo trattino possono non essere rispettati al momento dell'acquisto qualora, in tale momento, l'ammontare lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'ammontare netto dei titoli in emissione non possa essere calcolato. Tali limiti non si applicano ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da

uno Stato Membro dell'Unione Europea, dai suoi enti locali, da un altro stato, o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea.

Queste previsioni possono essere disattese con riferimento ad azioni detenute dal Fondo nel capitale di una società di uno stato non appartenente all'Unione Europea che investa le proprie attività essenzialmente in titoli di emittenti con sede legale in tale stato qualora, in base alla legislazione del medesimo, tale partecipazione costituisca per il Fondo l'unica possibilità di effettuare investimenti in titoli di emittenti di questo stato, purché la società dello stato non appartenente all'Unione Europea rispetti nella sua politica d'investimento i limiti stabiliti ai paragrafi (III), (V) e (VI) (A), (B), (C) e (D).

(B) acquistare azioni con diritto di voto che permetterebbero al Fondo di esercitare una notevole influenza sulla gestione dell'organismo emittente.

(VI) (A) Il Fondo può acquistare parti di OICVM e/o di un altro OIC indicato al precedente paragrafo (I) (A) 5, a condizione che non più del 20% del suo patrimonio netto sia investito in parti di un singolo OICVM o altri OIC.

Ai fini dell'applicazione di tale limite d'investimento, ciascun Comparto di un OIC a compartimenti multipli è considerato come un emittente distinto, a condizione che sia assicurato il principio della ripartizione degli impegni dei diversi Comparti nei confronti dei terzi.

(B) Gli investimenti effettuati in quote di OIC diversi dagli OICVM non possono superare globalmente il 30% del patrimonio netto di ciascun Comparto.

Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICVM o da altri OIC nei quali il Fondo investe non devono essere tenuti in considerazione ai fini dei limiti d'investimento evidenziati al precedente paragrafo (III).



23.

RESTRIZIONI DI INVESTIMENTO, TECNICA E STRUMENTI FINANZIARI

(C) Quando il Fondo investe in parti di OICVM e/o di altri OIC gestiti, direttamente o per delega, dalla stessa società di gestione o da qualunque altra società alla quale la società di gestione sia legata da rapporti di gestione comune o di controllo o da una rilevante partecipazione diretta o indiretta, la società di gestione o l'altra società non può addebitare al Fondo le spese di sottoscrizione o di rimborso sostenute in relazione ai propri investimenti in parti di tali altri OICVM e/o altri OIC. Qualora gli investimenti di un Comparto in parti di OICVM e/o di altri OIC costituiscano parte sostanziale del patrimonio del Comparto medesimo, lo stesso dovrà esplicitare nel Prospetto il livello massimo di commissioni di gestione (ad eccezione di commissioni di performance) addebitate sia al Comparto e sia agli altri OICVM e/o altri OIC nei quali il Fondo intende investire. Il Fondo indicherà nelle relazioni annuali il massimo livello di commissioni di gestione addebitate sia al Comparto interessato che agli altri OICVM e/o altri OIC nei quali il Fondo ha investito durante il periodo di riferimento.

(D) Il Fondo può acquistare non più del 25% delle parti dello stesso OICVM e/o di un altro OIC. Questo limite può essere non rispettato nel momento dell'acquisizione se in quel momento l'ammontare lordo delle parti emesse non può essere calcolato.

(VII) Il Fondo assicurerà con riferimento a ciascun Comparto che l'esposizione globale relativa agli strumenti derivati non ecceda il totale del Valore Patrimoniale Netto del Comparto medesimo. L'esposizione è calcolata tenendo conto del valore attuale delle attività sottostanti, del rischio di controparte, delle prevedibili oscillazioni di mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni. Tale previsione si applica anche ai paragrafi successivi. Se il Comparto effettua investimenti in strumenti finanziari derivati, l'esposizione alle attività sottostanti non può eccedere in aggregato i limiti di investimento stabiliti al paragrafo (III). Quando un Comparto investe in strumenti finanziari derivati collegati ad un indice,

questi investimenti non devono essere aggregati ai limiti stabiliti al paragrafo (III).

Quando un valore mobiliare o uno strumento di mercato monetario incorpora una componente derivata, quest'ultima deve essere presa in considerazione se conforme a quanto disposto in questa sezione.

(VIII) Ciascun Comparto:

(A) non acquisterà titoli a credito (salvo che il Comparto potrà ottenere il credito a breve che potrà essere necessario per la compensazione degli acquisti e delle vendite di titoli) e non effettuerà vendite allo scoperto di titoli né manterrà una posizione di scoperto; i depositi o altri conti in relazione a contratti di opzione, contratti per consegna differita o per consegna finanziaria a termine (forward o financial futures) sono tuttavia ammessi entro i limiti di cui di seguito indicati;

(B) non effettuerà prestiti a, o agirà in qualità di garante per altre persone, o assumerà, avallerà o altrimenti diventerà direttamente o indirettamente responsabile per o in relazione a qualsiasi obbligazione o indebitamento di qualsiasi soggetto in relazione a somme prese in prestito, sempre che, ai fini di tale restrizione (i) l'acquisto di valori mobiliari in forma parzialmente pagata e (ii) il prestito di titoli in portafoglio subordinatamente alle leggi e ai regolamenti vigenti, non costituiscano erogazione di un prestito o non siano proibiti dal presente paragrafo;

(C) non prenderà in prestito più del 10% del proprio patrimonio netto complessivo, e, in ogni caso, assumerà prestiti solo da banche e come misura provvisoria. Ogni Comparto potrà, tuttavia, acquisire valuta per mezzo di un prestito back to back. Nessun Comparto acquisterà titoli mentre sono in corso dei prestiti in relazione allo stesso, salvo che per adempire a precedenti impegni e/o esercitare diritti di sottoscrizione;

(D) non potrà ipotecare, costituire in pegno o assoggettare a gravame in qualsiasi modo, come garanzia di un indebitamento, i valori mobiliari detenuti da



RESTRIZIONI DI INVESTIMENTO, TECNICA E STRUMENTI FINANZIARI

ciascun Comparto, salvo quanto possa essere necessario in relazione ai prestiti consentiti al precedente punto (VIII) (C). In tale ultimo tal caso tale assunzione di ipoteca, costituzione in pegno o assoggettamento a gravame non potranno superare il 10% del patrimonio netto complessivo di ciascun Comparto. Il deposito di valori mobiliari o altre attività in un conto separato in relazione ad operazioni in opzioni o contratti a termine non saranno considerate un'ipoteca, una costituzione in pegno o assoggettamento a gravame a tal fine;

(E) non potrà effettuare investimenti od operazioni che coinvolgano metalli preziosi, merci o certificati che li rappresentino;

(F) non potrà effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari;

(G) non potrà acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi.

Qualora i predetti limiti vengano superati per ragioni che esulano dal controllo della Società di Gestione che agisce per conto del Fondo e/o del Comparto o a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione connessi ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario, il Fondo e/o qualsiasi Comparto dovrà adottare, come obiettivo prioritario, operazioni di vendita per rimediare a tale situazione, prendendo in considerazione gli interessi dei propri Sottoscrittori.

PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

La Società di Gestione farà ricorso, con riferimento al Fondo, a procedure di gestione del rischio che permettano alla stessa di monitorare e misurare in ogni momento il rischio relativo alle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ciascun Comparto. La Società di Gestione utilizzerà, con riferimento al Fondo, se applicabile, una procedura finalizzata all'accurata e indipendente valutazione del valore degli strumenti derivati OTC.

2. TECNICHE E STRUMENTI FINANZIARI

1. Disposizioni Generali

Per un'efficiente gestione del portafoglio e/o al fine di proteggere il patrimonio e gli impegni finanziari assunti, il Fondo potrà disporre affinché ciascun Comparto faccia ricorso a tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario.

Qualora le suddette operazioni comportino l'uso di strumenti finanziari derivati, dovranno essere rispettate le condizioni e le restrizioni disciplinate nella precedente sezione I "Restrizioni di Investimento". Il Fondo potrà disporre affinché ciascun Comparto si avvalga a fini di copertura di alcuni degli strumenti derivati descritti nel successivo punto 2.

In nessun caso il ricorso ad operazioni in strumenti finanziari derivati o ad altre tecniche finanziarie dovrà comportare lo sviamento del Fondo dagli obiettivi di investimento previsti dal Prospetto.

2. Ricorso agli strumenti finanziari derivati per finalità diverse da quelle di copertura

Qualora con riferimento ad uno specifico Comparto dovessero essere utilizzati strumenti finanziari derivati per finalità diverse da quelle di copertura dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:

(i) Operazioni relative ad opzioni

a) L'impegno totale derivante (a) dalla vendita di opzioni call e put (ad eccezione della vendita di opzioni call per le quali vi sia adeguata copertura) e (b) dalle operazioni di cui alle successive lettere ii) e iii) non potrà eccedere in qualsiasi momento, per ciascun Comparto, il Valore patrimoniale Netto del medesimo Comparto. A tali fini, l'impegno relativo alle opzioni call e put vendute equivale all'ammontare aggregato dei prezzi di esercizio delle suddette opzioni;



RESTRIZIONI DI INVESTIMENTO, TECNICA E STRUMENTI FINANZIARI

b) Nella vendita delle opzioni call, il Fondo dovrà o detenere gli strumenti finanziari sottostanti, ovvero abbinare opzioni call o altri strumenti (ad esempio warrants) per garantire sufficiente copertura. La copertura per le opzioni call vendute non potrà essere utilizzata fintantoché le suddette opzioni esistano, a meno che le stesse non siano progressivamente coperte dall'abbinamento di opzioni o di altri strumenti utilizzati per il medesimo scopo. A prescindere da quanto appena previsto, il Fondo potrà vendere opzioni call non coperte a condizione che sia in grado di coprire per tutto il tempo la posizione assunta sulla suddetta vendita e che il prezzo d'esercizio delle opzioni non sia superiore al 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto interessato dalla vendita.

c) Nella vendita di opzioni put, il Fondo dovrà risultare coperto per l'intero periodo di durata dell'opzione dall'esistenza di contanti o liquidità sufficienti per pagare gli strumenti finanziari che la controparte consegnerà al Fondo all'esercizio dell'opzione.

(ii) Operazioni relative a futures, opzioni e contratti di swap su strumenti finanziari

Il Fondo potrà, per finalità diverse da quelle di copertura:

a) comprare e vendere contratti futures e contratti d'opzione su qualsiasi tipo di strumento finanziario (inclusi contratti su valute), a condizione che l'impegno totale derivante dalle suddette operazioni, unitamente all'impegno totale derivante dalla vendita di opzioni call e put di cui al precedente paragrafo (i), lettera a) e dai successivi paragrafi (ii)b) e (iii), non eccedano in nessun momento, per il Comparto interessato, il Valore Patrimoniale Netto del Comparto medesimo.

A tal fine, di seguito si definisce l'impegno derivante da operazioni non connesse ad opzioni su strumenti finanziari:

- l'impegno relativo a contratti futures equivale al valore

di liquidazione della posizione netta dei contratti relativi a strumenti finanziari identici (a seguito della compensazione delle posizioni di acquisto e vendita), senza tenere in considerazione le rispettive date di scadenza; e

- l'impegno relativo ad opzioni comprate e vendute è pari alla somma dei prezzi di esercizio delle suddette opzioni che rappresentano le posizioni nette di vendita allo scoperto del medesimo bene sottostante, senza tenere in considerazione le rispettive date di scadenza.

b) Sottoscrivere contratti di swap con i quali il Fondo e la controparte concordano di scambiare i rendimenti generati da un determinato titolo, strumento, o paniere/indice dei beni ora citati con i rendimenti generati da un altro titolo, strumento, o paniere/indice dei suddetti beni. I pagamenti corrisposti dal Fondo alla controparte e viceversa sono calcolati con riferimento ad uno specifico titolo, indice o strumento e concordati sulla base dell'ammontare nozionale.

Gli indici utilizzabili includono, a titolo esemplificativo, valute, tassi di interesse fissi, prezzi e rendimenti totali su tassi di interesse, indici a reddito fisso, indici di borsa ed indici relativi a beni. Il Fondo potrà stipulare contratti di swap su indici relativi a beni sino al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto interessato, a condizione che i suddetti indici:

- siano sufficientemente diversificati;
- rappresentino parametri adeguati per i mercati a cui si riferiscono;
- ricevano adeguata pubblicazione.

Il Fondo potrà stipulare contratti di swap relativi a qualsiasi strumento finanziario o indice a condizione che l'impegno complessivo relativo alle suddette operazioni, unitamente agli impegni totali previsti dai precedenti paragrafi (i)a), (ii)a) e dal successivo paragrafo (iii), relativamente a ciascun Comparto interessato, non eccedano il Valore Patrimoniale Netto del Comparto e che la controparte del contratto di swap sia un'istituzione finanziaria primaria specializzata nell'esecuzione di tale tipologia di operazioni.



A tal fine, l'impegno relativo ad un'operazione di swap è pari al valore della posizione netta sottostante al contratto rilevata giornalmente sul mercato. Ogni importo netto accreditato ma non corrisposto dovuto alla controparte di uno swap dovrà risultare coperto da contante o da strumenti finanziari.

(iii) Operazioni di "Forward Purchase Settlement"

Il Fondo può, in maniera limitata e comunque nei limiti stabiliti di seguito, porre in essere operazioni di "Forward Purchase Settlement" per finalità diverse da quelle di copertura con primari intermediari ("broker-dealers") specializzati in tali operazioni e che partecipino come market-makers ai mercati over-the-counter; tali operazioni consistono nell'acquisto di strumenti di debito o valute a prezzo corrente con consegna e liquidazione ad una specifica data futura (che potrebbe ricorrere in un periodo da due a dodici mesi).

All'approssimarsi della data di liquidazione, il Fondo può concordare con il broker-dealer o di rivendergli gli strumenti di debito ovvero di rinegoziare i termini della compravendita prolungando la scadenza per un ulteriore periodo di tempo e pagando al broker-dealer o ricevendo dallo stesso l'importo corrispondente alla plusvalenza o alla minusvalenza generata dall'operazione.

Il Fondo pagherà al broker-dealer le commissioni necessarie a finanziare il costo del suddetto rinvio della scadenza della liquidazione.

L'impegno totale relativo alle operazioni di "Forward Purchase Settlement" unitamente agli impegni relativi alle operazioni di cui ai precedenti paragrafi (i) e (ii) non potranno in ogni caso eccedere relativamente a ciascun Comparto interessato il Valore Patrimoniale Netto del Comparto medesimo.

Il Fondo dovrà in ogni momento disporre di beni liquidi tali da onorare gli impegni assunti in relazione alle suddette operazioni e le richieste di riscatto.

3. Prestito di valori mobiliari

Il Fondo e/o ciascun Comparto può sottoscrivere operazioni di prestito di valori mobiliari a condizione che esse siano conformi alle seguenti norme:

3.1 Regole per garantire la corretta conclusione di operazione di prestito di valori mobiliari

Ogni Comparto può concedere in prestito valori mobiliari esclusivamente attraverso il sistema di prestito standardizzato organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto o attraverso un istituto finanziario di primaria importanza, specializzato in questo tipo di operazioni. Come parte delle operazioni di prestito, ogni Comparto deve ricevere in principio una garanzia, il cui valore alla conclusione del contratto deve essere almeno pari alla valutazione globale dei titoli dati in prestito. Tale garanzia deve essere data sotto forma di disponibilità liquide e/o sotto forma di titoli emessi o garantiti da uno stato membro dell'OCSE, o dalle loro autorità locali, o da istituti sovranazionali ed organismi di una comunità di carattere regionale o mondiale, e vincolata nel nome del Comparto fino alla scadenza del contratto di finanziamento.

3.2 Condizioni e Limiti del prestito di valori mobiliari

Le operazioni di prestito di valori mobiliari non possono superare il 50% della valutazione globale del portafoglio titoli di un Comparto. Questo limite non si applica ove il Comparto abbia diritto in qualsiasi momento all'annullamento del contratto e alla restituzione dei valori mobiliari dati in prestito. Le operazioni di prestito di titoli non possono superare un periodo di 30 giorni.

3.3 Credit Default Swaps

Ciascun Comparto potrà far ricorso ai credit default swaps. Un credit default swap è un contratto finanziario



23.

RESTRIZIONI DI INVESTIMENTO, TECNICA E STRUMENTI FINANZIARI

bilaterale in cui una delle controparti (l'acquirente di protezione) corrisponde una commissione periodica in cambio della corresponsione di un pagamento da parte del venditore della protezione condizionato al verificarsi di un evento creditizio che interessa un emittente di riferimento. L'acquirente della protezione dovrà cedere determinate obbligazioni emesse dall'emittente di riferimento al loro valore nominale (ovvero ad un altro prezzo di riferimento o di esercizio stabiliti) nel momento in cui si verifichi un "credit event" – come di seguito definito – o gli venga corrisposta una liquidazione in denaro basata sulla differenza tra il prezzo di mercato e tale prezzo di riferimento o di esercizio. Viene comunemente definito "credit event" il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione controllata, la ristrutturazione del debito con conseguenze sensibilmente negative, ovvero l'inadempienza degli obblighi di pagamento alla scadenza. L'International Swaps and Derivatives Association ("ISDA") ha predisposto una documentazione standard per questo tipo di operazioni nell'ambito del relativo ISDA Master Agreement.

Ciascun Fondo può far ricorso ai credit default swaps al fine di attuare, tramite l'acquisto della protezione, una copertura contro il rischio di credito specifico di alcuni emittenti all'interno del portafoglio.

Inoltre, ciascun Comparto può, a condizione che ciò avvenga nell'esclusivo interesse degli Investitori, acquistare protezione mediante credit default swaps senza detenere gli attivi sottostanti purchè i premi complessivi versati, unitamente al valore attuale dei premi complessivi che devono ancora essere versati in relazione a credit default swaps precedentemente acquistati, ed il totale dei premi corrisposti in relazione alla vendita di opzioni su valori mobiliari (titoli negoziabili) o su strumenti finanziari per una finalità diversa da quella della copertura non superino mai il 15% del patrimonio netto del relativo Comparto.

A condizione che ciò avvenga nell'esclusivo interesse degli Investitori, la Società avrà anche la facoltà di

vendere la protezione oggetto dei credit default swaps al fine di acquisire un'esposizione creditizia specifica. Inoltre, il totale degli impegni connessi a tali credit default swaps ceduti congiuntamente all'insieme degli impegni relativi alla compravendita di contratti su future ed opzioni su qualunque tipo di strumento finanziario e gli impegni legati alla vendita di opzioni call e put su valori mobiliari (titoli negoziabili) non potrà mai superare il valore del patrimonio netto del relativo Comparto.

Ciascun Comparto effettuerà operazioni su credit default swap solo con istituti finanziari di ottima reputazione specializzati in questo tipo di operazione, e solo in conformità alle condizioni standard stabilite dall'ISDA. Inoltre l'utilizzo di credit default swap deve essere coerente con gli obiettivi, le politiche d'investimento nonché con il profilo di rischio del relativo Comparto.

Gli impegni totali relativi a tutti i credit default swap non dovranno superare il 20% degli attivi netti del Comparto.

Gli impegni totali derivanti dall'utilizzo dei credit default swap, unitamente agli impegni totali derivanti dall'utilizzo di altri strumenti derivati, non potranno mai superare il valore degli attivi netti del relativo Comparto.

Ciascun Comparto farà in modo di avere a disposizione, in qualsiasi momento, gli attivi necessari per effettuare operazioni di rimborso derivanti dalle relative richieste di rispettare gli obblighi derivanti a suo carico dal ricorso a credit default swaps e ad altre tecniche e strumenti.

Ciascun Comparto:

- non potrà investire più del 10% del patrimonio netto in strumenti finanziari non quotati su una borsa valori o non trattati in un altro mercato regolamentato regolarmente operante, riconosciuto ed aperto al pubblico;
- acquistare più del 10% degli strumenti finanziari dello stesso tipo emessi dal medesimo soggetto;



- Il Gestore ed i soggetti allo stesso correlati possono effettuare operazioni avvalendosi della rappresentanza di una parte terza con cui il Gestore, o qualsiasi soggetto allo stesso correlato, abbia stipulato un accordo in forza del quale tale parte terza si impegni a fornire o a procurare di volta in volta al Gestore e a ciascuna delle persone allo stesso correlate, "group services" o altre utilità, quali servizi di ricerca e consulenza, hardware associato a software specializzato, o servizi di ricerca e metodi di valutazione dei rendimenti, valutazioni ed analisi di portafoglio, servizi relativi ai prezzi di mercato etc. E' ragionevole ritenere che la fornitura di tali servizi possa giovare al Fondo complessivamente considerato e possa contribuire ad aumentarne la produttività, nonché la produttività del Gestore e delle persone allo stesso correlate; tale incremento di produttività avverrebbe tramite la fornitura al Fondo di servizi non remunerati tramite pagamento diretto, bensì indirettamente dall'impegno assunto dal Gestore e dai soggetti allo stesso correlati ad instaurare rapporti d'affari con la suddetta terza parte. In ogni caso, per chiarezza, si specifica che tra i beni ed i servizi sopra descritti non rientrano viaggi, alloggi, intrattenimenti, beni o servizi di carattere amministrativo in generale, attrezzature da ufficio od immobili, remunerazioni di partecipazione, salari o pagamenti diretti in denaro.

Il Gestore ed i soggetti allo stesso correlati non possono trattenere i rimborsi in contanti delle commissioni, consistenti nella restituzione in contanti delle commissioni medesime da parte di un broker o di un dealer al Gestore e/o alle persone allo stesso correlate, pagati o pagabili da parte di ciascun broker o dealer relativamente all'affare concluso tra tale broker o dealer ed il Gestore o le persone ad esso associate per conto ed a vantaggio del Fondo. Ciascuno di questi rimborsi in contanti di commissioni ricevuti da un broker o da un dealer dovrà essere trattenuto dal Gestore e dalle persone ad esso associate per conto del Fondo.

Il Gestore inoltre può effettuare, a sua discrezione e nell'interesse del Fondo, operazioni valutarie

con i soggetti i quali abbiano concluso accordi (di soft commission) con il Gestore medesimo ovvero con la Banca Depositaria, purché tutte le operazioni del suddetto tipo vengano eseguite alle migliori condizioni possibili (criterio della c.d. "best execution"). Le soft commission e le operazioni concluse con i suddetti soggetti dovranno essere rese note mediante le relazioni periodiche.

investire più del 10% del patrimonio netto in strumenti finanziari emessi dallo stesso oggetto.

I predetti limiti si applicano all'emittente del credit default swap nonché al rischio del debitore finale del credit default swap medesimo ("sottostante").

4. Operazioni "Réméré" (contratti con clausola di riacquisto)

A meno che sia diversamente indicato nel capitolo I, ciascun Comparto può occasionalmente contrarre operazioni di "Réméré" (contratti con clausola di riacquisto), che consistono nell'acquisto e vendita di titoli con una clausola che riserva al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente i valori mobiliari venduti, ad un prezzo ed entro il termine specificati dalle parti in un accordo contrattuale.

Ogni Comparto può agire sia da acquirente o venditore in operazioni di "réméré". Il coinvolgimento in queste operazioni è, tuttavia, soggetto alle seguenti norme: (a) il Comparto non può acquistare o vendere valori mobiliari usando una operazione "réméré", a meno che le controparti di tali operazioni siano dei primari istituti finanziari specializzati in questo tipo di operazioni; (b) durante la vita di un contratto di acquisto "réméré", il Comparto non potrà vendere i titoli che formano l'oggetto del contratto, sia prima che il diritto di acquisto di tali titoli sia stato esercitato dalla controparte, che dopo che è scaduto il termine di riacquisto. Ove il Comparto sia esposto a riacquisti, deve far sì che il livello della propria esposizione alle operazioni di acquisto "réméré" sia tale da essere in grado di rispettare le proprie obbligazioni di riacquisto in qualsiasi momento.



23.

RESTRIZIONI DI INVESTIMENTO, TECNICA E STRUMENTI FINANZIARI

Se i limiti di cui sopra vengono superati per ragioni che sfuggono al controllo del Fondo o a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, la Società di Gestione adotterà come obiettivo prioritario per le operazioni di vendita del Fondo, di rimediare a tale situazione, prendendo in considerazione gli interessi dei Sottoscrittori del Fondo.

La Società di Gestione avrà il potere di adottare le misure opportune con l'accordo della Banca depositaria, per modificare le restrizioni di investimento e altre parti dei Regolamenti di Gestione, come anche di stabilire ulteriori restrizioni di investimento che siano necessarie, al fine di rispettare le condizioni dei paesi in cui le Quote sono vendute o devono essere vendute.

24.

SOFT COMMISSION

Il Gestore ed i soggetti allo stesso correlati possono effettuare operazioni avvalendosi della rappresentanza di una parte terza con cui il Gestore, o qualsiasi soggetto allo stesso correlato, abbia stipulato un accordo in forza del quale tale parte terza si impegni a fornire o a procurare di volta in volta al Gestore e a ciascuna delle persone allo stesso correlate, "group services" o altre utilità, quali servizi di ricerca e consulenza, hardware associato a software specializzato, o servizi di ricerca e metodi di valutazione dei rendimenti, valutazioni ed analisi di portafoglio, servizi relativi ai prezzi di mercato etc. E' ragionevole ritenere che la fornitura di tali servizi possa giovare al Fondo complessivamente considerato e possa contribuire ad aumentarne la produttività, nonché la produttività del Gestore e delle persone allo stesso correlate; tale incremento di produttività avverrebbe tramite la fornitura al Fondo di servizi non remunerati tramite pagamento diretto, bensì indirettamente dall'impegno assunto dal Gestore e dai soggetti allo stesso correlati ad instaurare rapporti d'affari con la suddetta terza parte. In ogni caso, per chiarezza, si specifica che tra i beni ed i servizi sopra descritti non rientrano viaggi, alloggi, intrattenimenti, beni o servizi di carattere amministrativo in generale, attrezzature da ufficio

od immobili, remunerazioni di partecipazione, salari o pagamenti diretti in denaro.

Il Gestore ed i soggetti allo stesso correlati non possono trattenere i rimborsi in contanti delle commissioni, consistenti nella restituzione in contanti delle commissioni medesime da parte di un broker o di un dealer al Gestore e/o alle persone allo stesso correlate, pagati o pagabili da parte di ciascun broker o dealer relativamente all'affare concluso tra tale broker o dealer ed il Gestore o le persone ad esso associate per conto ed a vantaggio del Fondo. Ciascuno di questi rimborsi in contanti di commissioni ricevuti da un broker o da un dealer dovrà essere trattenuto dal Gestore e dalle persone ad esso associate per conto del Fondo.

Il Gestore inoltre può effettuare, a sua discrezione e nell'interesse del Fondo, operazioni valutarie con i soggetti i quali abbiano concluso accordi (di soft commission) con il Gestore medesimo ovvero con la Banca Depositaria, purché tutte le operazioni del suddetto tipo vengano eseguite alle migliori condizioni possibili (criterio della c.d. "best execution"). Le soft commission e le operazioni concluse con i suddetti soggetti dovranno essere rese note mediante le relazioni periodiche.



Al fine di ridurre i costi operativi ed amministrativi, permettendo allo stesso tempo una più ampia diversificazione degli investimenti, la Società di Gestione può decidere che tutte o parte delle attività di un Comparto siano gestite congiuntamente con attività appartenenti ad altri organismi collettivi di investimento lussemburghesi. Nei paragrafi che seguono, l'espressione "entità gestite congiuntamente" si riferirà ad un Comparto e a tutte le entità con cui e tra cui esiste un determinato accordo di gestione congiunta, e l'espressione "Attività gestite congiuntamente" si riferirà all'intero patrimonio di tali entità gestite congiuntamente in base allo stesso accordo di gestione congiunta.

In base all'accordo di gestione congiunta, il Gestore avrà il diritto di prendere su base unificata per le relative entità gestite congiuntamente, decisioni di investimento, disinvestimento e adeguamento del portafoglio che influenzeranno la composizione del portafoglio del Comparto. Ogni entità gestita congiuntamente deterrà una porzione delle Attività gestite congiuntamente corrispondente alla proporzione del proprio patrimonio netto rispetto al valore totale delle Attività gestite congiuntamente. Questa partecipazione proporzionale sarà applicabile ad ogni linea di investimento detenuta o acquisita in gestione congiunta.

Nel caso di decisioni di investimento e/o disinvestimento, tali proporzioni non saranno influenzate e investimenti aggiuntivi saranno attribuiti alle entità gestite congiuntamente in base alla stessa proporzione e le attività vendute saranno prelevate proporzionalmente dalle Attività gestite congiuntamente da ciascuna entità così gestita congiuntamente.

Nel caso di nuove sottoscrizioni in una o più entità gestite congiuntamente, i proventi della

sottoscrizione saranno attribuiti alle entità gestite congiuntamente in base alle proporzioni modificate risultanti dall'aumento del patrimonio netto dell'entità gestita congiuntamente che ha beneficiato delle sottoscrizioni, e tutte le linee di investimento saranno modificate da un trasferimento di beni da una entità gestita congiuntamente all'altra al fine di essere adeguate alle proporzioni modificate. Analogamente, in caso di riscatti in una delle entità gestite congiuntamente, i contanti richiesti possono essere prelevati dai contanti detenuti dalle entità gestite congiuntamente in base alle proporzioni modificate risultanti dalla riduzione del patrimonio netto dell'entità gestita congiuntamente che ha sofferto del riscatto e, in tal caso, tutte le linee di investimento saranno adeguate alle proporzioni modificate. I Sottoscrittori dovrebbero sapere che, in mancanza di un'azione specifica da parte della Società di Gestione o dai suoi mandatarî autorizzati, l'accordo di gestione congiunta può far sì che la composizione delle attività del Comparto sia influenzata da eventi attribuibili ad altre entità gestite congiuntamente quali sottoscrizioni e riscatti. Pertanto, a parità di ogni altra condizione, le sottoscrizioni ricevute in una entità con la quale un Comparto è gestito congiuntamente condurranno ad un incremento della riserva di contanti del Comparto. Viceversa, i riscatti subiti da un' entità con la quale un Comparto è gestito congiuntamente condurranno ad una riduzione della riserva di contanti del Comparto. Le sottoscrizioni ed i riscatti possono inoltre essere tenuti in un conto specifico aperto per ciascuna entità gestita congiuntamente al di fuori dell'accordo di gestione congiunta e attraverso il quale devono passare le sottoscrizioni ed i riscatti. La possibilità di attribuire sottoscrizioni sostanziali e riscatti a questi conti specifici, unitamente alla possibilità per la Società di Gestione o i suoi agenti debitamente nominati, di



decidere in qualsiasi momento di risolvere tale partecipazione del Comparto all'accordo di cogestione, permette al Comparto di evitare gli adeguamenti o rettifiche del proprio portafoglio, se tali adeguamenti o rettifiche possono verosimilmente influire sugli interessi del Fondo e dei suoi Sottoscrittori.

Se una modifica della composizione del portafoglio del Fondo risultante da riscatti o pagamenti di oneri e spese particolari di un'altra entità gestita congiuntamente (cioè non attribuibili al Comparto) rischia di causare una violazione delle restrizioni di investimento applicabili al Comparto, le relative attività saranno escluse dall'accordo di gestione congiunta prima dell'attuazione della modifica, al fine di impedire che il Comparto sia influenzato dalle rettifiche che ne derivano.

Le Attività gestite congiuntamente di un Comparto saranno gestite congiuntamente soltanto con attività destinate ad essere reinvestite in base a obiettivi di investimento identici a quelli applicabili alle Attività gestite congiuntamente di tale Comparto, al fine di assicurare che la decisione di investimento sia pienamente compatibile con la politica di investimento del Comparto.

Le Attività gestite congiuntamente di qualsiasi Comparto saranno gestite congiuntamente esclusivamente con attività per le quali la banca depositaria agisca in qualità di depositaria al fine di garantire che la Banca Depositaria medesima sia in grado, rispetto al Fondo, di assolvere

pienamente alle funzioni e le responsabilità in base alla legge del 20 Dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo.

La Banca Depositaria terrà in qualsiasi momento le attività del Fondo separate dalle attività di altre entità gestite congiuntamente, e sarà perciò in grado in qualsiasi momento di individuare le attività del Fondo.

Poiché le entità gestite congiuntamente possono avere politiche di investimento che non sono strettamente identiche alla politica di investimento di uno dei Comparti, è possibile che di conseguenza la politica comune attuata possa essere più restrittiva di quella del Comparto.

La Società di Gestione può decidere in qualsiasi momento e senza preavviso di risolvere l'accordo di gestione congiunta.

I Sottoscrittori possono in qualsiasi momento contattare la sede legale della Società di Gestione per essere informati sulla percentuale di attività che sono gestite congiuntamente e sulle entità con le quali vi è tale accordo di gestione congiunta al momento della loro richiesta. Le relazioni annuali e semestrali indicheranno la composizione e le percentuali delle Attività gestite congiuntamente.



Il sommario che segue è considerato interamente in funzione delle disposizioni dei Regolamenti di Gestione allegati come appendice al Presente Prospetto.

NORD EST FUND

Costituzione della Società di Gestione: 19 maggio 1999.

Anno fiscale: 1 gennaio-31 dicembre.

Primo anno fiscale: terminato il 31 dicembre 2000.

Pubblicazione dei Regolamenti di Gestione (Memoriale C): 16 novembre 1999.

Pubblicazione dell'emendamento del Regolamento di Gestione del Novembre 1999 (Memoriale C): 29 Dicembre 1999

Pubblicazione dell'avviso di deposito nel Registre de Commerce et des Luxembourg dell'emendamento del Regolamento di Gestione e del Regolamento

Consolidato di Gestione (Memoriale C): 9 marzo 2006

Tipi di Quote: solo Quote nominative, Quote ad Accumulazione e Quote a Distribuzione.

Quote ad Accumulazione: in linea di principio nessuna distribuzione di dividendi e accumulazione di utili.

Quote a Distribuzione: distribuzione di dividendi in conformità a quanto previsto dai Regolamenti di Gestione.

Prima relazione Finanziaria al 31 dicembre 1999

Società di Gestione

Nord Est Asset Management

5, Allée Scheffer - L - 2520 Luxembourg

Riferimenti

Sig. Diego Ballardini

Responsabile delle Relazioni Commerciali

Cassa Centrale Banca -

Credito Cooperativo del Nord Est

Via Segantini 5 - 38100-Trento, Italia

Sig. Antoine Gilson de Rovreux (soggetto di riferimento residente in Lussemburgo)

Direttore Amministrativo

Luxcellence Management Company S.A.

Allée Scheffer 5

L – 2520 Lussemburgo

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio

Andrea Bologna

(Direttore Generale - Federazione Veneta delle

Banche di Credito Cooperativo

Via Longhin, 1 - 35129 Padova)

Vice Presidente del Consiglio

Mario Sartori

(Direttore Generale - Cassa Centrale Banca - Credito

Cooperativo del Nord Est

Via Segantini, 5 - 38100 Trento)

Amministratore

Tiziano Odorizzi

(Direttore Generale - Cassa Rurale di Tuenno

Val di Non - via Marconi, 58 – Cles TN)

Amministratore

Roberto Dalla Vecchia

(Direttore Generale – Banca Alto Vicentino -

Credito Cooperativo

via Pista dei Veneti, 14 – 36015 Schio VI)

Amministratore

Nicola Polichetti

(Direttore Generale - Cassa Rurale Alto Garda

via Delle Magnolie, 1 - 38062 Arco)

Amministratore

Francesca de Bartolomeo

(Business Development Director – CACEIS Bank

Luxembourg 5, Allée Scheffer – L 2520

Lussemburgo)

**Amministratore***Giuseppe Maset*

(Direttore generale – Banca della Marca. Via Garibaldi, 46. 31010 – Orsago (TV), Italia).

Amministratore*Gilberto Noacco*

(Direttore generale – Federazione Banche di Credito Cooperativo Friuli – Venezia Giulia. Via B. De Rubeis, 35/2. 33100 – Udine, Italia).

Amministratore*Vittorio Canciani Battain*

Direttore Generale

Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo, Fossalta di Portogruaro -

Banca di Credito Cooperativo s.c.

Viale Venezia, 1

IT – 30025 Fossalta di Portogruaro VE, Italia

Gestori dell'Investimento

Crédit Agricole Asset Management SGR S.p.A.

Piazza Missori 2 - 20122 Milano

Crédit Agricole Asset Management S. A.

90 Boulevard Pasteur - F-75015 Parigi - Francia

BNP Paribas Asset Management S.A.S.

41, avenue de l'Opéra, F-75002 Parigi - Francia

BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda

Av. Juscelino Kubitschek, 510 13th Floor

Sao Paulo, SP, Brazil, 04543-906, Brasile.

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.

Schwarzenbergplatz 3, 1010 Vienna, Austria

Union Investment Luxembourg SA

308, route d'Esch L 1471 - Lussemburgo

Franklin Templeton Investment Management Limited, (UK)

The Adelphi, 1 – 11 John Adam Street,
Londra WC2N 6HT,
Inghilterra, Regno Unito.

BlackRock Investment management (UK) Limited

33 King William Street

Londra EC4R 9AS – Regno Unito

Vontobel Asset Management Inc.

450, Park Avenue, 7th Floor

New York

NY 10022 – USA

Credit Suisse Asset Management, LLC

466 Lexington Avenue

New York

NY 10017 - USA

BNP Paribas Asset Management S.A.S.

5, Avenue Kleber,

F-75016 Parigi - Francia

Schroder Investment Management Ltd

31, Gresham Street

Londra EC2V 7QA – Regno Unito

Morgan Stanley Investment Management Limited

25, Cabot Square

Canary Wharf

Londra E14 4QA – Regno Unito

Feri Family Trust GmbH

Rathausplatz 8-10,

61348 Bad Homburg v.d.H., Germania

**Gestori in delega dell'Investimento**

Morgan Stanley Asset & Investment Trust
Management Co., Limited Yebisu Garden Place
Tower 20-3, Ebisu 4-chome, Shibuya-ku, Tokyo
150-6009, Giappone.

European Investors Inc., 717 Fifth Avenue,
New York, New York 10022, USA.

Revisori

PricewaterhouseCoopers S.à.r.l.
400, route d'Esch
L-1471 Lussemburgo

**Banca Depositaria e Agente
per l'Amministrazione Centrale**

CACEIS Bank Luxembourg
5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo

Distributori

Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo del Nord Est
Via Segantini, 5
38100 Trento, Italia

Federazione Veneta delle Banche
di Credito Cooperativo
Via Longhin 1
35129 Padova, Italia



26.

SOMMARIO